



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

**CATALOGO
DEI DISTINTIVI AUTORIZZATI
NELLA FORZA ARMATA**

Edizione 2012



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

**CATALOGO
DEI DISTINTIVI AUTORIZZATI
NELLA FORZA ARMATA**

Edizione 2012

pagina intenzionalmente bianca



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo il "**Catalogo dei distintivi autorizzati nella Forza Armata**" ed. 2012.

Roma, 21 LUG. 2012

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
(Gen. C.A. Claudio GRAZIANO)

pagina intenzionalmente bianca

AVVERTENZE

FATTE SALVE LE ESIGENZE DI SERVIZIO/UFFICIO E/O ISTITUTO, NESSUNA PARTE DI QUESTO CATALOGO PUO' ESSERE RIPRODOTTA IN QUALSIASI FORMA A STAMPA, FOTOCOPIA, MICROFILM, SCANSIONE DIGITALIZZATA O ALTRI SISTEMI, SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELL'ORIGINATORE.

pagina intenzionalmente bianca

INDICE

<i>Premessa</i>	pag.	1
<u>CAPITOLO I</u>		
Distintivi di appartenenza	"	3
Organizzazione di Vertice ed EDR/Cdi dipendenti	"	5
Comando delle Forze Operative Terrestri ed EDR/Cdi dipendenti	"	11
Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito ed EDR/Cdi dipendenti	"	57
Comando Logistico dell'Esercito ed EDR/Cdi dipendenti	"	65
Ispettorato per le Infrastrutture dell'Esercito ed EDR/Cdi dipendenti	"	71
Comando Militare della Capitale ed EDR/Cdi dipendenti	"	79
<u>CAPITOLO II</u>		
Distintivi di incarico	"	89
<u>CAPITOLO III</u>		
Distintivi di merito	"	93
<u>CAPITOLO IV</u>		
Distintivi tradizionali	"	99
<u>CAPITOLO V</u>		
Distintivi ricordo	"	111
<u>CAPITOLO VI</u>		
Distintivi di istruttore	"	119
<u>CAPITOLO VII</u>		
Distintivi di specializzazione	"	123
<u>CAPITOLO VIII</u>		
Altri distintivi	"	127

pagina intenzionalmente bianca

PREMESSA

Il Distintivo è un accessorio dell'uniforme destinato ad indicare una caratteristica di stato, posizione, merito e capacità del personale che lo indossa.

Il documento in titolo raccoglie tutti i distintivi autorizzati ed in uso nella F.A. fornendone la rappresentazione grafica. Esso si prefigge il duplice scopo di:

- descrivere le caratteristiche e la composizione dei distintivi;
- regolamentare tutti i distintivi sanciti dall'Esercito.

In particolare:

- scaturisce dall'esigenza di fornire uno strumento esclusivo, in cui visualizzare tutti i distintivi autorizzati dalla F.A.;
- integra la Pub. n. 6566 "Regolamento sulle Uniformi dell'Esercito", ed. 2009;
- costituisce un utile strumento di consultazione;
- consente di tutelare le immagini ed i simboli utilizzati nell'Esercito;
- è caratterizzato da una veste grafica ricca di immagini e differenziata in funzione delle tipologie dei distintivi, al fine di agevolarne la lettura ed attirare l'attenzione dell'utente.

Tutti i distintivi riportati sono istituiti dalla F.A. e, pertanto, i distintivi di nuova introduzione dovranno essere preventivamente autorizzati dallo Stato Maggiore dell'Esercito, così come sancito dalla citata Pub. n. 6566.

Il "Catalogo dei distintivi autorizzati nella Forza Armata" è diffuso esclusivamente in formato elettronico sul sito internet www.esercito.difesa.it ed intranet www.sme.esercito.difesa.it, annualmente aggiornato dallo SME - III RIF/COE - Ufficio Dottrina e Lezioni Apprese.

pagina intenzionalmente bianca

CAPITOLO I

DISTINTIVI DI APPARTENENZA

pagina intenzionalmente bianca

**ORGANIZZAZIONE DI VERTICE
ED EDR/COMANDI DIPENDENTI**

pagina intenzionalmente bianca

Distintivo	Descrizione
	<p>Capo di SME e personale effettivo all'Ufficio Generale del Capo di SME</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato di rosso, alla granata d'oro, infiammata al naturale, attraversante i due cannoni di bronzo al naturale, decussati abbassati, con la culatta all'ingiù; essi cannoni e granata attraversanti il trofeo d'armi, formato da due lance in nero, decussate, con le punte di argento all'insù e con i puntali dello stesso, munite di banderuola bifida e sventolante, di azzurro; da due sciabole d'argento con l'impugnatura di nero e con le punte all'ingiù, decussate; da due fucili d'argento, con la cassa di nero e con le baionette all'insù, decussati; da due saette d'argento, poste sopra le asce e sotto la volata dei cannoni; da due asce d'argento, con i manici di nero, poste orizzontalmente, con le lame all'ingiù.</p>
	<p>Stato Maggiore dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato su pendente in cuoio a forma di scudo sannitico. Lo scudo, su fondo azzurro con un bordo d'oro, reca al centro un'aquila d'oro spiegata con fronde di quercia e di alloro al naturale, poste in fascia tra gli artigli con in petto uno scudetto sul quale, su fondo rosso, sono riportate le lettere "RI" intrecciate.</p>
	<p>Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è su pendente in cuoio a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato, su fondo azzurro con bordo giallo oro; nel mezzo il logo dello Stato Maggiore racchiuso, in cerchio, dalla scritta in oro «CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO NAZIONALE DELL'ESERCITO». In alto a sinistra, lo stemma stilizzato della Regione Umbria, in basso a destra, lo stemma del Comune di Foligno.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Organizzazione Penitenziaria Militare</p> <p>Il distintivo è su pendente in cuoio a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato con bordo dorato, su fondo bianco e banda rossa nel mezzo del fondo, colori tradizionali della regione Campania. In cuore alla banda rossa, in primo piano, è caricata l'aquila color oro, simbolo di appartenenza allo Stato Maggiore dell'Esercito.</p>
	<p>Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito</p> <p>Il Reparto, sprovvisto di proprio distintivo di appartenenza, indossa il distintivo, a fianco rappresentato, dello Stato Maggiore dell'Esercito.</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato su pendente in cuoio a forma di scudo sannitico. Lo scudo, su fondo azzurro con un bordo d'oro, reca al centro un'aquila d'oro spiegata con fronde di quercia e di alloro al naturale, poste in fascia tra gli artigli con in petto uno scudetto sul quale, su fondo rosso, sono riportate le lettere "RI" intrecciate.</p>
	<p>Centro di Simulazione e Validazione dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato su pendente in cuoio a forma di scudo sannitico con fondo azzurro trinciato a filetto d'oro. Nel primo all'aquila d'oro dal volo spiegato artigliante il bastone di comando dello stesso; nel secondo al destrochiero di carnagione con teda d'oro accesa e caricata di una daga d'argento.</p>
	<p>Scuola di Fanteria</p> <p>Il distintivo riporta, su fondo rosso, due ramoscelli di colore verde, uno di quercia e l'altro di alloro, disposti a corona con gli steli che si incrociano in basso. Al centro è riprodotto, in bianco, un gladio con l'impugnatura poggiata su una incudine nera. Sopra lo scudo, su lista di bianco, la scritta con lettere maiuscole di nero: "SCUOLA DI FANTERIA". Il tutto è contornato di nero.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Scuola di Cavalleria</p> <p>Il distintivo si compone di uno scudo a sfondo arancione bordato di oro, con al centro un cavallo alato di colore nero sovrapposto ad un cingolo, posto in sbarra, di color oro. La parte superiore dello scudo riporta su fondo bianco la scritta con lettere maiuscole di nero: "SCUOLA DI CAVALLERIA".</p>
	<p>Centro Militare di Equitazione</p> <p>Il distintivo, si compone di uno scudo a sfondo arancione (colore dell'Arma di Cavalleria), bordato di oro, con al centro un cavallo alato di colore nero sovrapposto ad un cingolo, posto in sbarra, di color oro. La parte superiore dello scudo riporta su fondo bianco la scritta in nero, in lettere maiuscole, "CENTRO MILITARE DI EQUITAZIONE".</p>
	<p>31° Reggimento carri</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, partito semitroncato: nel primo di rosso al centauro di carnagione tenente una freccia tesa sull'arco; nel secondo di nero e di rosso al leone d'oro passante del Montenegro; nel terzo d'azzurro al silfio d'oro di Cirenaica.</p>

pagina intenzionalmente bianca

**COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE
TERRESTRI
ED EDR/COMANDI DIPENDENTI**

pagina intenzionalmente bianca

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando delle Forze Operative Terrestri</p> <p>Il distintivo a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato, riporta: di rosso al globo terrestre di oro e di azzurro sovrastato dalla raffigurazione della statua equestre di Cangrande della Scala tutta di oro (a simboleggiare il legame con la città di Verona); superiormente di nero sul tricolore la scritta "COMFOTER".</p>
	<p>1° Comando delle Forze di Difesa</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo arrotondato bordato d'argento su fondo azzurro, caricato della Vittoria Alata d'argento (simbolo della città di Vittorio Veneto), con in basso il motto "Sit nomen omen", in alto la scritta "1° Comando Forze di Difesa", il tutto in lettere bianche.</p>
	<p>2° Comando delle Forze di Difesa</p> <p>Il distintivo (su pendente in cuoio) è a forma di scudo arrotondato, in metallo smaltato, riporta una bordatura di nero trinciato da un filetto d'argento, ciascun campo trinciato a sua volta dello stesso (4 quartieri): il primo d'argento alle terze di rosso (B. "Granatieri di Sardegna"); il secondo d'argento alle cinque trange di nero (B. "Pinerolo"); il terzo di rosso alle cinque trange di nero (B. "Aosta"); il quarto di rosso alle terze d'argento (B. "Sassari"), sul tutto un due arabo d'oro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando Truppe Alpine</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato a forma di scudo sagomato su pendente in cuoio e riporta, su sfondo verde, un'aquila che volta a destra poggiante su cime innevate, il tutto al naturale, sovrastata dalla espressione su due righe "Comando Truppe Alpine". Al di sotto dell'aquila il simbolo del Comune di Bolzano.</p>
	<p>Comando dei Supporti delle Forze Operative Terrestri</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico in metallo smaltato con bordo oro e fondo di colore rosso. Al centro Atlante, in colore oro, che sorregge sulle spalle il globo terracqueo, in oro e azzurro. Il tutto sovrastato dalla dicitura, nero su oro, "SUPPORTI FOTER".</p>
	<p>Comando Trasmissioni e Informazioni dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo, in metallo smaltato, con bordo amaranto, interzato in pergola rovesciata con bordatura di separazione color bianco. Il primo di azzurro, caricato del fregio in argento dell'arma delle Trasmissioni; il secondo, partito di giallo e di celeste con bordo di separazione bianco, caricato un gladio di colore argento con lama rivolta verso l'alto, dal quale si dipartono, in corrispondenza della crociera, quattro saette anch'esse di colore argento; il terzo di rosso, caricato dello Stemma Araldico dell'Esercito in colore argento.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando Aviazione dell'Esercito</p> <p>Il distintivo su pendente in cuoio si compone di uno scudo sannitico, su sfondo azzurro, bordato di giallo-oro. Reca al centro un'aquila dalle ali spiegate sovrapposte a fiaccola.</p>
	<p>NATO Rapid Deployable Corps – ITA HQ</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo, in metallo, su pendente in cuoio. Lo stemma è costituito da uno scudo tagliato diagonalmente in due parti di cui la superiore bianca e l'inferiore rossa, sormontato da una daga (simbolo storico delle Divisioni di Fanteria e Celeri durante la II Guerra Mondiale) e da una testa d'aquila vista di profilo (simbolo della caratteristica peculiare - la proiettabilità - della Grande Unità). Lo stemma poggia su uno scudo verde riportante nella parte superiore l'acronimo "NRDC – ITA" (NATO RAPID DEPLOYABLE CORPS-ITALY) e, in quella inferiore il motto dell'Unità (UBIQUE CELERE).</p> <p>(Distintivo istituito dallo SMD – V Reparto Affari Generali).</p>
	<p>Divisione Mantova</p> <p>il distintivo è a forma di scudo appuntato, su fondo rosso bordato di giallo – oro e reca nel mezzo un'aquila con le ali aperte di colore giallo – oro.</p>
	<p>Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli"</p> <p>Il distintivo è su fondo giallo-arancione con bordo giallo - oro; al centro reca la figura di un catafratto riportata in nero, nell'atto di impegnare il combattimento.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Reggimento "Piemonte Cavalleria" (2°)</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, a spillo metallico smaltato, è di forma rettangolare, bordato di nero su campo rosso dei colori del reggimento, caricato al centro un cavallino bianco rampante volto a sinistra con la coda verso il basso. Lungo le basi, la denominazione del reparto.</p>
	<p>Reggimento "Genova Cavalleria" (4°)</p> <p>Il distintivo (stemma storico del 1920), su pendente in cuoio, riproduce un'aquila ad ali spiegate, coronata con corona chiusa da otto vette, ornate da perle, sostenenti il globo cerchiato e cimato dalla crocetta dello stesso; l'aquila, caricata in cuore da uno scudo sannitico inquartato. Al primo di Sardegna, che è argento alla croce di rosso, accantonata da quattro teste di moro, attortigliate d'argento. Al secondo partito: al primo di Lusignano, che è fasciato d'argento e d'azzurro di otto al leone linguato e coronato d'oro attraversante sul tutto; al secondo di Gerusalemme che è d'argento alla croce patentata d'oro, accantonata da quattro crocette, pure d'oro. Al terzo di Genova, che è d'argento alla croce di rosso. Al quarto di Piemonte, che è di rosso alla croce d'argento col lambello d'azzurro. Sul tutto lo scudo di Savoia antico, che è d'oro all'aquila spiegata di nero coronata dello stesso portante in cuore lo scudetto di rosso alla croce d'argento.</p>
	<p>Reggimento "Lancieri di Novara" (5°)</p> <p>Il distintivo è rappresentato da un serto di alloro e quercia con sciabole cosacche e "Arme di Ucraina" a ricordo della campagna di Russia, dove lo Stendardo del Reggimento, nei fatti d'arme del bacino minerario del Don, meritò una Medaglia d'Oro ed una d'Argento al V.M.. Lance incrociate a simboleggiare la specialità Lancieri. Cinque e cartiglio corrispondenti al numero distintivo, e alla denominazione dell'unità ed in ricordo della "Pattuglia Boselli".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Reggimento Lagunari "Serenissima"</p> <p>Il distintivo è in metallo dorato e riproduce il leone di S. Marco sovrapposto a due fucili e ad un'ancora.</p>
	<p>Reggimento artiglieria terrestre "a cavallo"</p> <p>Il distintivo riproduce un'aquila col volo abbassato, coronata con corona chiusa da otto vette, ornate da perle, sostenenti il globo d'oro, cerchiato e cimato dalla crocetta dello stesso; l'aquila, caricata in cuore dallo scudetto ovoidale d'oro, alla fascia di rosso ed al capo dello stesso, caricato dalla croce d'argento; linguata di rosso, rostrata e armata d'oro, con la coda attraversata da due sciabole d'argento, poste in decusse, con le else all'ingiù, ed afferrante la bocca da fuoco d'argento, posta in fascia, attraversante le sciabole e la coda sotto le quali su lista bifida, svolazzante, con la concavità rivolta verso l'alto, il motto "In hostem celerrime volant".</p>
	<p>3° Reggimento genio guastatori</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, inquartato: il primo di Lodi che è d'oro alla croce di rosso; il secondo e terzo d'argento; il quarto di rosso. Il secondo e quarto alla granata fiammeggiante di rosso su di un gladio romano, posti in palo ed attraversanti la troncatura. Sullo scudo corona turrata d'oro.</p>
	<p>Reparto Comando e Supporti Tattici "Pozzuolo del Friuli"</p> <p>Il distintivo è a scudo sannitico, interzato a pergola: in alto, in campo arancione (araldicamente rosso), il catafratto della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli"; a sinistra, in campo bianco, lo stemma dei Conti di Gorizia (periodo 1001-1500), che in uno scudo obliquamente bipartito raffigura il leone rampante a due code in campo azzurro e le bande bianche e rosse simboleggianti i feudi di Aquileia; a destra, in campo azzurro, lo stemma del Comune di Pozzuolo del Friuli, al quale è stato legato il nome della Brigata e del reparto a memoria degli eventi bellici del 29 e 30 ottobre 1917. Sullo scudo corona turrata d'oro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Brigata Corazzata "Ariete"</p> <p>Il distintivo è diviso diagonalmente in due campi, rosso ed azzurro, ed è circoscritto da un bordo giallo-oro. Nel mezzo reca, in giallo-oro e nero, una testa di ariete.</p>
	<p>4° Reggimento carri</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, partito semitroncato: nel primo, d'azzurro, al silfio di Cirenaica, posto in palo, reciso, d'oro; nel secondo, tagliato di rosso e d'azzurro, alla lupa capitolina allattante i gemelli, quella e questi d'oro e sostenuti dal ristretto dello stesso, la lupa attraversante e accompagnata da quattro fiamme trifide, d'oro, uscenti dai cantoni (Roma); nel terzo, di rosso, al castello d'oro, murato di nero, merlato alla guelfa, munito di una sola torre centrale, la parte inferiore del castello merlata di nove, chiusa e finestrata di due, di nero, la torre merlata di cinque e finestrata di uno, dello stesso (Udine); il tutto sotto il capo d'oro.</p>
	<p>32° Reggimento carri</p> <p>Il distintivo, metallico a spillo traforato, è rappresentato da fronde di alloro e di quercia (quale simbolo della tenacia e del valore militare), congiunte superiormente dall'immagine di Castel Vecchio di Verona, prima sede del reparto. Al centro, carro M 13/40, mezzo in dotazione al reggimento nelle operazioni in Africa Settentrionale e, più in basso, cartiglio d'azzurro con l'iscrizione "32° REGG. CARRISTI".</p>
	<p>132° Reggimento carri</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico d'azzurro, all'ariete furioso d'oro, attraversante un palmizio di nero nodrito su campagna di rosso e sormontato da un lambello a tre pendenti pure di rosso. Il tutto abbassato ad un capo d'oro, con il quartier franco d'azzurro, al silfio d'oro sormontato da una stella dello stesso.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>11° Reggimento fanteria bersaglieri</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico partito: il primo d'argento alla colonna spezzata su basamento, al naturale, accostata in capo da due silfi di rosso; il secondo d'azzurro ad un monte all'italiana d'oro di tre cime uscenti dalla punta, sormontato da due gemelle pure d'oro, ondate, poste in fascia. Il tutto abbassato ad un capo d'oro caricato del quartier franco d'azzurro alla palma fruttata d'oro (Tripoli), radicata su campagna verde.</p>
	<p>10° Reggimento genio guastatori</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, inquartato. Nel primo quarto, rosso con croce d'argento, figura l'Arme di Pavia, dove fu costituito il 3° Battaglione Genio. Nel secondo quarto, che è azzurro con due cornucopie, l'Arme di Caserta, ove è nato il 10° Reggimento Genio. Nel terzo, azzurro con tre dune d'oro ed una palma, il ricordo dell'Africa Settentrionale. Nel quarto figura l'elmo di Scanderberg, a ricordo delle operazioni in Albania.</p>
	<p>Reparto Comando e Supporto Logistico "Ariete"</p> <p>Il distintivo (su pendente in cuoio) è a forma di scudo sannitico partito con bordo dorato: il primo d'argento e il secondo troncato di rosso e azzurro, colori della specialità carristi, caricato dell'ariete d'oro, simbolo della Brigata "Ariete". Sullo scudo, la corona turrata repubblicana.</p>
	<p>Battaglione Logistico "Ariete"</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico d'argento, alla sbarra di rosso, caricata del leone di San Marco d'oro.</p>

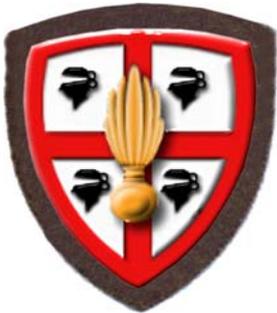
Distintivo	Descrizione
	<p>Brigata aeromobile "Friuli"</p> <p>Il distintivo è su fondo azzurro con bordo rosso; nel mezzo reca, in giallo oro e nero, la sagoma di un castello sormontato da un rotore stilizzato.</p>
	<p>66° Reggimento fanteria aeromobile "Trieste"</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, inquartato in croce di S. Andrea. Nel primo di rosso a due sciabole d'argento in decusse - quella di destra a lama dritta - sormontate da un listello d'argento con la scritta "Custoza". Nel secondo d'azzurro a due spade manicate d'oro decussate e ridecussate con due rami di palma al naturale; il tutto sormontato da un giglio d'oro (Sondrio); nel terzo d'oro al volo dell'aquila spiegato di nero, tenente nell'artiglio destro uno scudetto ovale di rosso alla croce d'argento, posto in banda, e, con il sinistro, uno scudetto pure ovale d'argento in sbarra, alla fascia dello stesso con il motto "LIBERTAS" di nero (Forlì). Nel quarto d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica. Il tutto abbassato al capo d'oro.</p>
	<p>Reggimento "Savoia Cavalleria" (3°)</p> <p>Il distintivo, in metallo bianco traforato di forma rotondeggiante: lo stemma delle "genti d'arme" (unità di cavalleria feudale dal quale, nel 1692, fu costituito il Reggimento "Savoia Cavalleria") è posto al centro dell'incrocio di due sciabole cosacche. Il tutto è racchiuso in una ghirlanda composta da un serto di fronde di alloro e di quercia. Nel punto di congiunzione dei due serti il piccolo tridente dell'Ucraina a ricordo della campagna di Russia del 1942, sul quale è posto un cartiglio con il motto "Savoye bonnes nouvelles".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>5° Reggimento AVES "Rigel"</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, d'azzurro calzato d'argento, alla mano d'aquila d'oro. Accostata in capo da una parte della costellazione di Orione con la stella "Rigel" ravvicinata. Sullo scudo aquila dorata coronata.</p>
	<p>7° Reggimento AVES "Vega"</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico. E' a forma di scudo sannitico d'azzurro all'aquila dal volo spiegato, sormontata dalla costellazione della Lira di dieci stelle di sei raggi, con la stella "VEGA" più grande delle altre, in posizione centrale, alla campagna fusata d'oro e di nero.</p>
	<p>Reparto Comando e Supporti Tattici "Friuli"</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, partito-semi troncato: a sinistra, la torre di Cividale del Friuli, ove il reparto ha la cittadinanza onoraria, sormontata dal simbolo stilizzato del rotore di un aeromobile che ne denota l'appartenenza alla Brigata Aeromobile; a destra in alto, lo stemma araldico del Comune di Bologna, ove ha sede il reparto; a destra in basso, lo stemma pluriarma con i fucili della specialità Fanteria e le saette delle Trasmissioni.</p>
	<p>Brigata paracadutisti "Folgore"</p> <p>Il distintivo è su fondo blu cielo con bordo in giallo oro; nel mezzo reca due ali spiegate di colore bianco, sovrapposte a una saetta di colore giallo oro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Centro Addestramento Militare di Paracadutismo</p> <p>Il distintivo, in metallo brunito su pendente in cuoio, bordato, di forma ovale, rappresentante la calotta del paracadute caricata da un gladio posto in palo con la punta all'ingiù, caricato in cuore dallo scudetto che è interzato in palo: nel primo, con elementi araldici della città di Tarquinia che è alla croce piena d'argento caricata in palo ed in fascia di un corniolo radicato, fogliato e fruttifero nel secondo, al silfio reciso di Cirenaica; nel terzo elemento araldico della città di Pisa che è la croce a "chiave". Il tutto abbassato al capo attraversato in banda da una "nebulosa" ed in sbarra da un dardo. Dalla punta del gladio diparte un "volo" (due ali aperte) dalla punta dell'ovale su lista bifida il motto: "COME FOLGORE DAL CIELO COME NEMBO DI TEMPESTA".</p>
	<p>9° Reggimento d'assalto paracadutisti "Col Moschin"</p> <p>È su pendente in cuoio, in metallo brunito, arricchito ai lati di fronde di alloro e quercia. E' limitato, in alto, da una calotta di paracadute il cui fascio funicolare si riannoda al centro del fuso dell'ancora. Sulla base di essa posa saldamente un'aquila, le cui ali rinserrano i precedenti simboli. Il bordo inferiore è costituito da un cartiglio con al centro incisa la scritta "9° RGT. D'ASSALTO PAR.".</p>
	<p>183° Reggimento fanteria paracadutisti "NEMBO"</p> <p>Su pendente in cuoio, in metallo brunito, di forma ovale: presenta una calotta di paracadute con fascio funicolare attraversato dalla banda nebulosa (simbolo del Nembo), caricata dall'aquila rivoltata, raffigurata con le ali semichiuse in rapida discesa posta in sbarra afferrante tra gli artigli una folgore. Sotto la stessa il numero 183 delimitato da un anello. Lo scudo è accollato ad un ramo d'alloro a destra (sinistra di chi guarda) e ad uno di quercia a sinistra. Sotto lo scudo una lista nastro bifida accollata riportante, incisi su tre file le scritte: in alto, "Reggimento Paracadutisti"; al centro, con caratteri più grandi "NEMBO"; più in basso, in corsivo, il motto "... e per rinalzo il cuore!".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>186° Reggimento fanteria paracadutisti "Folgore"</p> <p>Il distintivo, in metallo brunito su pendente in cuoio, è a forma di scudo inglese, irregolare, riportante una calotta di paracadute, simbolo di specialità, caricata dall'aquila ad ali semi chiuse in rapida discesa, posta in sbarra afferrante con gli artigli un cartiglio con la denominazione del reparto, esso cartiglio accostato a due pugnali posti in sbarra, al numero 186 posto sul fianco destro (sinistra per chi guarda).</p>
	<p>185° Reggimento R.A.O. "Folgore"</p> <p>Il distintivo, in metallo brunito su pendente in cuoio, è di forma ovale con bordo in rilievo riportante la denominazione del reparto. Rappresenta una calotta di paracadute con fascio funicolare parzialmente visibile (simbolo di specialità); caricato da un gladio posto in palo con la punta all'ingiù al pipistrello dal volo abbassato (presupposto operativo in ambiente notturno); a sua volta caricato da una rosa dei venti, al globo terrestre poggiante sulla diramazione, delle marre dell'ancora (impiego in qualsiasi regione terrestre e scenario operativo, compreso quello anfibio). Sulla punta dell'ovale una lista bifida svolazzante con la scritta in lettere maiuscole Videre nec videri" (Osservare senza esser visti).</p>
	<p>8° Reggimento genio guastatori "Folgore"</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, interzato da pergola d'argento. La parte superiore è di porpora e contiene la lupa capitolina di Roma in oro, a ricordo dei legami territoriali e tradizionali con la Capitale ove l'8° reggimento genio è nato e vissuto fino al 1943 (data del suo scioglimento). La parte sinistra è azzurra ed in essa figura, simbolo di valore, il silfio d'oro reciso di Cirenaica a ricordo del valore dei Genieri della "Folgore" in Africa Settentrionale nel corso del secondo conflitto mondiale. La parte destra è verde ed è divisa da tre "sbarre ondulate d'argento" a ricordo dei fiumi dell'Emilia (Santerno, Senio e Sillaro) nelle cui valli il CLXXXIV battaglione misto genio "Folgore" riaffermando la "nobile tradizione di operosità e di gloria dell'Arma" nel 1945 ha meritato la medaglia di Bronzo al Valor Militare rappresentata dalla stella d'azzurro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Reparto Comando e Supporti Tattici "Folgore"</p> <p>Il distintivo, in metallo brunito su pendente in cuoio, accollato di fronde di alloro e quercia, presenta sul capo una calotta di paracadute, simbolo di specialità, il cui fascio funicolare si riannoda al centro dell'elsa di un gladio in verticale, avente la punta della lama in alto. Il tutto caricato dagli elementi costituenti il fregio storico delle Unità Genio Collegamenti (antenna e saette). Il bordo inferiore è costituito da un cartiglio con al centro incisa la scritta "RECOTRASM".</p>
	<p>Divisione "Acqui"</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo appuntato, su fondo rosso bordato di giallo-oro e reca nel mezzo lo stemma della Città di Acqui (scudo con campo giallo ed aquila spiegata in nero che tiene negli artigli una lepore posta sopra una campagna verde).</p>
	<p>Brigata "Sassari"</p> <p>Il distintivo è su fondo rosso con bordo giallo oro; nel mezzo reca lo stemma della Città di Sassari (scudo suddiviso in quattro parti con croci piene d'argento in campo azzurro e torri d'argento terrazzate di verde in campo rosso).</p>
	<p>Brigata "Sassari" e Reggimenti dipendenti (151° fanteria, 152° fanteria)</p> <p>Il distintivo è a spillo, in metallo argentato e ossidato, e riproduce uno scudo crociato con quattro mori bendati, sormontato da una corona turrata e sostenuto da due leoni rampanti; reca in basso un cartiglio con il motto: "SA VIDA PRO SA PATRIA".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>3° Reggimento fanteria bersaglieri</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, di porpora, al capriolo d'oro accostato da due corni da caccia d'oro ornati da un fiocco verde ed accompagnato in punta dal tridente d'Ucraina d'oro. Il tutto abbassato al capo d'oro.</p>
	<p>5° Reggimento genio guastatori</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, di porpora al castello turrito d'oro uscente dal fianco sinistro, merlato alla ghibellina e finestrato di nero, posto su di un mare al naturale, munito di ponte levatoio nell'atto di abbassarlo sul fossato ed accompagnato, nel cantone destro del capo, da uno scudetto di rosso bordato d'oro all'alabarda di San Sergio d'argento (che è per Trieste) e, nel cantone sinistro del capo, da uno scudetto di verde, bordato d'oro alla croce pure d'oro (che è per Pola).</p>
	<p>Brigata "Granatieri di Sardegna"</p> <p>Il distintivo è su fondo bianco con bordo rosso; il fondo è intersecato da una croce di colore rosso che forma quattro campi bianchi. Ciascuno di tali campi reca in bianco e nero una testa di moro bendata. Al centro dello scudetto è riportata in giallo oro e nero, una granata con fiamma dritta.</p>
	<p>1° Reggimento "Granatieri di Sardegna"</p> <p>Il distintivo, metallico a spillo, è costituito da una placca in ottone a forma rettangolare con angoli smussati – sormontata da una granata con fiamma ripiegata verso la destra di chi guarda, recante nel tondo il numero del reggimento – su cui è stampata un'aquila con le ali aperte verso l'alto, recante sul petto una stella a cinque punte e fra gli artigli un cartiglio con la scritta "Granatieri", un ramo di quercia e di alloro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Reggimento "Lancieri di Montebello" (8°)</p> <p>Il distintivo (stemma storico del 1920), su pendente in cuoio, è a forma di scudo inquartato: nel primo d'oro all'aquila nera spiegata movente dallo stemma di Piemonte di rosso alla croce d'argento attraversata in capo dal lambello d'azzurro con tre pendenti; nel secondo d'oro allo stemma di Novara di rosso alla croce d'argento movente dallo stemma di Savoia moderna; nel terzo di nero al leone d'argento, col capo abbassato di rosso alla croce d'argento (Savoia moderna); nel quarto d'argento al capo di rosso (Monferrato); sul tutto l'emblema di Montebello, d'argento caricato dall'albero al naturale nodrito sul monte di verde, accostato da due draghi pure di verde, affrontati e controrampanti, linguati e illuminati di rosso. Ornamenti: sullo scudo corona reale; sotto lo scudo, su lista svolazzante, il motto "Impetu hostem perterreo".</p>
	<p>33° Reggimento artiglieria terrestre "Acqui"</p> <p>Il distintivo, a spillo metallico smaltato, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, interzato in palo. Nel primo, troncato: a) di rosso al drago d'oro, b) d'azzurro ai tre monti al naturale; nel secondo di rosso al palo di nero caricato in cuore dell'elmo di Scanderberg in oro; nel terzo, troncato: a) di rosso alla croce vuota pomettata, d'argento (Pisa), b) d'argento alla croce di rosso (Padova). Il tutto abbassato al capo d'oro, caricato del quartier franco d'argento alla croce di rosso.</p>
	<p>Brigata bersaglieri "Garibaldi"</p> <p>Il distintivo, su fondo cremisi, è bordato d'oro, con in mezzo la cornetta dei volontari garibaldini, il cordone di colore verde e la sciabola ricurva con elsa dorata.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>1° Reggimento fanteria bersaglieri</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico: nel primo cielo al palo partito di rosso e di nero, alternati, caricato dell'elmo di Scanderberg d'oro affiancato da due stelle d'argento; nel secondo d'azzurro al toro furioso d'oro cornato d'argento (Torino); nel terzo inquartato, nel primo e quarto d'argento alla croce di rosso col capo d'Angiò, nel secondo e terzo d'azzurro al motto " libertas " in lettere d'oro posto in banda (Bologna); nel quarto campo di cielo alla quercia nodrita sulla pianura erbosa, il tutto al naturale: il tronco accostato dalle lettere O. C. di nero (Civitavecchia). Il tutto abbassato al capo d'oro con il quartier franco inquartato: nel primo di rosso alla croce d'argento; nel secondo troncato: a) d'oro all'aquila spiegata di nero, coronata, rostrata e membrata del campo; b) ritroncato: sopra, fasciato di nero e d'argento, sotto, di rosso pieno; nel terzo troncato: sopra d'argento all'aquila spiegata di nero, coronata, rostrata e piotata d'oro; sotto, campo di cielo, alla campagna erbosa ed alberata al cervo che si abbeverava ad una fonte, presso una quercia, il tutto al naturale; nel quarto di rosso al castello merlato alla ghibellina, torricellato di uno, a destra d'argento, murato di nero, finestrato di tre, 1-2 del campo (Pavia).</p>
	<p>8° Reggimento fanteria bersaglieri</p> <p>Il distintivo, a spillo metallico smaltato, a forma di scudo appuntito bordato d'oro, riproduce su campo d'argento tre stemmi pentagonali posti 2-1. Il primo d'azzurro bordato d'oro, troncato, rappresentativo delle ricompense al Valore concesse al reparto: nel primo interzato in banda rispettivamente di quattro stelle d'argento (M.A.V.M., 1[^] G.M.-1915/18; M.A.V.C., Vaiont-1963; M.A.V.E., Friuli-1976; M.A. di benemerenzza, Calabria-1908), della banda di rosso e d'azzurro (O.M.I., 1[^] G.M.-1915/18), di tre stelle d'oro (due M.O.V.M., Africa settentrionale-Tunisia, 1941/43; M.O.V.E., Bosnia Erzegovina, 1999); nel secondo delle cinque stelle di bronzo (cinque M.B.V.M., Novara/Madonna della Scoperta 1849/59, Libia 1912, Monte S. Michele 1915). Il secondo di cremisi bordato d'oro caricato dal fregio d'argento con numero identificativo del reggimento. Il terzo, bordato d'oro, trinciato di rosso e di blu caricato da una testa d'ariete innestata ad una trave spezzata (Divisione Ariete, in cui il reparto fu inquadrato durante la campagna d'Africa della 2[^] G.M.). Il tutto sormontato dalla scritta in maiuscolo su due righe "8° bersaglieri", seguito in basso, lungo il perimetro, dal motto "Velox ad impetum".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Reggimento "Cavaleggeri GUIDE" (19°)</p> <p>Il distintivo, su pendente, a forma trapezoidale del sabretache (tasca portadispacci) di celeste con fascia perimetrale bianca (colori del reggimento) riproduce d'argento il fregio del reparto con numero identificativo in nero, sormontato dal colbac nero da Ufficiale (copricapo storico già in uso ai cavaleggeri) con estremità del pennacchio esterna al perimetro.</p>
	<p>131° Reggimento carri</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, trinciato: il primo d'azzurro al centauro d'oro impugnante un arco teso con dardo; il secondo all'aquila normanna nera di Sicilia. Sullo scudo corona turrata d'oro. Sotto lo scudo su lista bifida d'oro, svolazzante, con la concavità rivolta verso l'alto, il motto "D'acciaio anche i cuori".</p>
	<p>8° Reggimento artiglieria terrestre "Pasubio"</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo, riproduce di argento un'aquila abbassata in volo, afferrante la bocca da fuoco con volata in alto e la sciabola in decusse (a memoria dell'arma d'appartenenza e dell'origine di reparto ippotrainato) sotto cui su lista bifida, svolazzante, il motto "Vis ignea" e caricata in cuore dello stemma araldico. Lo stemma è a scudo sannitico, interzato in palo: nel primo partito di rosso e di argento alla croce dell'uno e dell'altro, accantonata nel secondo dal Capo d'Angiò (Bologna) e nel quarto dal giglio di Toscana di rosso; nel secondo troncato: il primo troncato, d'azzurro cielo il primo e di verde il secondo a due anguille poste in palo sui due campi in capo una ruota d'oro di otto raggi (Peschiera); il secondo inquartato nel primo e nel quarto di rosso nel secondo e nel terzo d'argento (Gaeta); nel terzo, d'azzurro all'arma di Ucraina sormontata da una stella d'argento; il tutto abbassato al Capo d'oro, al quartier franco d'azzurro caricato dall'arma di Ucraina (tridente d'oro).</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>21° Reggimento genio guastatori</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, partito semitroncato: a) d'azzurro ad una torre d'argento, aperta, finestrata e murata di nero, fondata su campagna di verde e cimata da un colle dello stesso sostenente un drago al naturale, tenente con la branca destra una testa di toro pure al naturale; b) di rosso alla croce d'argento; c) d'azzurro al silfio d'oro reciso.</p>
	<p>Reparto Comando e Supporti Tattici "Garibaldi"</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo, bordato d'oro, è a forma di scudo sannitico di bianco al colmo e alla banda rosso amaranto con la denominazione del reparto ed accostata quest'ultima a sinistra da due sciabole in decusse. Il tutto abbassato al capo partito del primo d'azzurro, rappresentativo della componente trasmissioni inquadrata nel reparto; nel secondo di Caserta, che è tagliato nel primo rosso, alla torre sormontata da una corona d'oro e al sole nascente, il tutto al naturale; nel secondo d'azzurro, a due cornucopie poste in decusse.</p>
	<p>Brigata corazzata "Pinerolo"</p> <p>Il distintivo è su fondo rosso con bordo giallo oro; nel mezzo del fondo reca, in giallo - oro, verde e nero, un pino alpestre.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>9° Reggimento fanteria "Bari"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, partito. Il primo troncato: a) fasciato innestato nebuloso d'argento e di nero (6) (Bricherasio); b) inquartato d'azzurro e di nero alle fiamme ondegianti trifide d'argento bordate d'oro moventi dai cantoni; sul tutto l'aquila al naturale caricata in petto da uno scudetto di rosso alla croce d'argento (Savoia); il secondo partito di rosso e d'argento (Bari), attraversato da una fascia del primo (Egeo) caricata da una rosa d'oro accollata alla croce di otto punte e patente d'argento (Rodi). In cuore sulla partitura uno scudetto ovale d'azzurro, al leone burellato d'argento e di rosso coronato e armato d'oro. Il tutto abbassato al capo d'oro.</p>
	<p>82° Reggimento fanteria "Torino"</p> <p>Il distintivo, a spillo, in metallo dorato, riproduce un toro rampante inscritto in un anello di forma ovale. Il toro è tratto dall'arme di Torino, città alla quale il Reggimento è unito da antico legame territoriale e tradizionale e che ha dato il nome al Corpo.</p>
	<p>7° Reggimento fanteria bersaglieri</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, interzato in palo. Il primo d'argento troncato da una doppia merlatura di porpora in fascia: a) ad una rosa araldica di rosso bottonata d'argento (Crimea); b) a due sciabole in decusse pure d'argento, una delle quali a lama ricurva (Custoza); il secondo d'azzurro alla torre di San Martino d'argento, finestrata di nero; il terzo d'argento alle gemelle ondulate d'azzurro, sormontate da una croce biforcata di rosso (Santo Stefano). Il tutto abbassato ad un capo d'oro col quartier franco di azzurro al silfio d'oro di Cirenaica.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>21° Reggimento artiglieria terrestre "Trieste"</p> <p>Il distintivo riproduce tra gli scudi di Piacenza e di Parma l'aquila spiegata di nero, caricata in petto dallo stemma araldico senza ornamenti, che è partito: nel primo, di rosso alla croce d'argento attraversata in capo da un lambello d'azzurro di tre pendenti ed accostata nel primo e secondo da due lame di spada d'argento poste in decusse (Piemonte); il secondo troncato: a) partito di rosso e di nero all'elmo di Scanderberg in oro; b) d'azzurro al silfio d'oro reciso e sormontato da una stella d'argento. Sulla troncatura una fascia di rosso caricata da un ferro di alabarda di San Giorgio in argento (Trieste). Il tutto su due bocche da fuoco con volata in alto in decusse: al centro, numero distintivo del reggimento; sotto, lista bifida di azzurro, svolazzante, con il motto "Ardente la fiamma, intrepido il cuore".</p>
	<p>11° Reggimento genio guastatori</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, inquartato a croce di S. Andrea. Nel primo d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica. Nel secondo di rosso alla croce d'argento accantonata in capo da due stelle dello stesso di otto raggi (Treviso). Nel terzo d'azzurro attraversato da una testa d'ariete d'oro innestata a una trave spezzata. Nel quarto di rosso alla croce d'argento caricata in cuore di una stella d'azzurro a cinque raggi (Piemonte). In cuore uno scudetto di argento alla fascia di rosso, caricata da una stella (Bolzano).</p>
	<p>Reparto Comando e Supporti Tattici "Pinerolo"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, in metallo smaltato, è a scudo sannitico, inquartato a croce di S. Andrea: nel primo partito, i colori bianco e rosso della città di Bari; nel secondo a sfondo azzurro, lo stemma in oro delle trasmissioni; nel terzo partito, i colori verde e argento, a strisce orizzontali fanno da sfondo al pino, emblema della Brigata "Pinerolo"; nel quarto partito, i colori rosso e nero a strisce verticali della Brigata "Pinerolo" con lo stemma della fanteria meccanizzata.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Brigata meccanizzata "Aosta"</p> <p>Il distintivo è su fondo rosso con bordo giallo - oro; nel mezzo reca, su scudo in campo nero, un leone rampante in color argento e rosso.</p>
	<p>5° reggimento fanteria "Aosta"</p> <p>Il distintivo, di forma rettangolare a spillo metallico smaltato, riproduce in oro, su sfondo giallo, il leone armato e linguato di rosso dello stemma araldico caricato sull'arco della città d'Aosta (da cui il reggimento prende il nome), il tutto appoggiato su granata arabescata con numero distintivo in nero del reparto. In basso, su lista con la concavità rivolta verso l'alto, dei colori rosso e nero del reggimento, il motto "Sotto l'impeto d'Aosta sparve il nemico".</p>
	<p>62° reggimento fanteria "Sicilia"</p> <p>Il distintivo, di forma rettangolare a spillo metallico smaltato, su sfondo scarlatto con bande longitudinali verdi dei colori del reggimento, riproduce l'aquila nera ad ali spiegate di Trento (zona d'operazioni durante la I G.M.) afferrante tra gli artigli la terra di Sicilia (sede e nome del reparto); in basso, due silfi d'oro di Cirenaica, a ricordo della battaglia di El Alamein.</p>
	<p>6° Reggimento fanteria bersaglieri</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, partito d'argento e d'azzurro: il primo alla Torre di S. Martino al naturale; il secondo alla fascia d'argento caricata da una stella d'azzurro ed accompagnata in capo da due sciabole d'oro in decusse (Custoza) ed in punta da un fiume in fascia ondata d'argento. Il tutto abbassato ad un capo d'oro al quartier franco d'azzurro caricato del tridente bizantino d'Ucraina d'oro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Reggimento "Lancieri di Aosta" (6°)</p> <p>Il distintivo (su pendente in cuoio) riproduce l'effigie della Bandiera Colonnella. E' in metallo brunito raffigurante un'aquila coronata in volo abbassato caricata da scudo ovale inquartato: nel primo e ultimo quarto all'aquila di Savoia antica, a testimonianza della regione nella quale il Reggimento ha avuto vita; nel secondo e terzo cantone al leone armato, linguato di rosso, simbolo caratteristico della città di Aosta, che dà il nome al Reggimento. Ornamenti esteriori: corona reale; sotto l'aquila, su lista bifida rossa incurvata con la concavità rivolta verso il basso, il motto del Reggimento "Aosta d'fer".</p>
	<p>24° Reggimento artiglieria terrestre "Peloritani"</p> <p>Il distintivo, di forma rettangolare a spillo metallico smaltato, su sfondo azzurro riproduce il cavallo allegro di nero dello stemma araldico, caricato al centro dallo scudo intagliato e partito degli emblemi del Piemonte (di rosso alla croce d'argento caricata da un lambello d'azzurro di tre pendenti) e della città di Messina (di rosso alla croce d'oro bordata di nero) con svolazzo di giallo, che si annoda in basso su una bocca da fuoco di verde e cartiglio in oro con numero distintivo del reparto.</p>
	<p>4° Reggimento genio guastatori</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, inquartato a croce di S. Andrea. Il primo d'azzurro alla croce d'oro; il secondo d'argento all'aquila di nero, caricata in cuore di tre fiammelle di rosso e sulle ali da due trifogli d'oro; il terzo d'azzurro al tridente bizantino d'oro d'Ucraina; il quarto di rosso al palo di nero caricato dell'elmo di Scanderberg d'oro.</p>
	<p>Comando Divisione "Trentina"</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo appuntato, su fondo verde bordato di giallo-oro e reca sul fondo, lungo i bordi laterali la denominazione della Grande Unità; nel mezzo, il gladio con sovrapposta trasversalmente la scritta "avanti", motto della "Trentina".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Reparto Comando e Supporti Tattici "Tridentina"</p> <p>Il distintivo (analogo a quello in plastica della Divisione Tridentina), in metallo smaltato, a forma di scudo appuntato bordato d'oro, reca su sfondo verde in oro: lungo i bordi laterali, la denominazione della Grande Unità d'appartenenza; nel mezzo, il gladio in verticale con punta superiore attraversato al centro dal motto in corsivo "Avanti".</p>
	<p>Brigata alpina "Taurinense"</p> <p>Il distintivo è su fondo verde con bordo giallo oro; nel mezzo del fondo reca un toro rampante su scudo a fondo azzurro. Lo scudo è sormontato da una corona in giallo-oro, nero e rosso.</p>
	<p>2° Reggimento fanteria alpini</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo, è a forma trapezoidale con la base maggiore superiore unita al centro dalla becca e dalla paletta di una piccozza. Riporta, in argento su sfondo azzurro, profilo di cime innevate caricate dall'aquila ad ali spiegate con corda da roccia tra gli artigli che, partendo dal bordo perimetrale, disegna un nodo Savoia e il numero distintivo del reggimento.</p>
	<p>3° Reggimento fanteria alpini</p> <p>Il distintivo, su pendente cuoio, è a forma circolare con fascia perimetrale irregolare di color oro con il motto in verde "Altius tendo" su lato sinistro, penna nera con nappina azzurra del reggimento su lato destro. Riporta su campo bianco, al centro, il numero del reparto di nero bordato d'oro, caricato da una piccozza color oro in diagonale con l'estremità esterne al perimetro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>9° Reggimento fanteria alpini</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, è a forma rettangolare in metallo smaltato di blu, bordato d'argento: in basso, panorama montano d'Abruzzo di color argento con il Gran Sasso sullo sfondo e motto in rilievo "D'Aquila penne, ugne di leonessa" sul piano innevato; al centro, a sinistra lo stemma araldico del reggimento, che per un terzo fuoriesce dal rettangolo; più a destra, aquila in volo caricata in cuore dal numero del reparto con le estremità delle ali esterne al perimetro.</p>
	<p>Reggimento "Nizza Cavalleria" (1°)</p> <p>Il distintivo (stemma storico), su pendente in cuoio, a forma rotondeggiante, rappresenta lo stemma degli antichi "Dragoni di Piemonte" (1690) di Susa. Partito di rosso e di bianco (araldicamente di argento) con due torri poste in palo dell'uno nell'altro. Uscenti dallo scudo due archibugi, in decusse, alle canne di quest'ultimi sono appese due banderuole d'argento. Lo scudo è accollato ad un ramo di alloro a destra e ad uno di quercia a sinistra ed è sormontato da una corona di marchese.</p>
	<p>1° Reggimento artiglieria terrestre</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato traforato, a forma rotondeggiante riporta una saetta d'oro caricata da un'aquila sorante d'oro (araldicamente d'argento) afferrante tra gli artigli una bocca da fuoco di un obice di nero alla scritta a semicerchio, bordata d'argento, in lettere maiuscole di verde: "Nulla via in via".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>32° Reggimento genio guastatori</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, interzato in pergola, il primo d'azzurro al tridente d'Ucraina d'oro; il secondo d'argento; il terzo di rosso al Silfio di Cirenaica d'oro, reciso e posto in palo. Sullo scudo corona turrita d'oro, accompagnata sotto da nastri annodati nella corona, scendenti e svolazzanti in sbarra e in banda al lato dello scudo, rappresentativi delle ricompense al Valore. Sotto lo scudo su lista bifida d'oro, svolazzante, con la concavità rivolta verso l'alto, il motto "Fino alla fine".</p>
	<p>Reparto Comando e Supporti Tattici "Taurinense"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, è a forma di scudo con fascia perimetrale verde bordata d'argento recante le scritte "REP. COMANDO E SPT. TAT.". Riporta all'interno della suddetta fascia perimetrale, al centro, su sfondo color blu, il toro rampante di Torino in giallo. Su tutto, in argento, un'aquila ad ali spiegate del Comando delle Truppe Alpine, da cui il reparto dipende.</p>
	<p>Brigata alpina "Julia"</p> <p>Il distintivo è su fondo verde con bordo giallo - oro; nel mezzo reca lo scudo del Friuli con un'aquila turrita, in giallo-oro e nero, in campo azzurro.</p>
	<p>5° Reggimento fanteria alpini</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, è a forma rettangolare in metallo smaltato bianco: al centro, numero distintivo del reggimento in verde attraversato in diagonale da uno sci in oro con punta in alto; sul fondo, profilo, anch'esso in oro, di due cime di montagne.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>7° Reggimento fanteria alpini</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, a forma di scudo, rappresenta su campo azzurro il profilo delle Tre Cime di Lavaredo innevate di grigio e di bianco, caricate al centro dal numero distintivo del reggimento in giallo. In alto, sempre in giallo, il motto a caratteri maiuscoli "Ad excelsa tendo".</p>
	<p>8° Reggimento fanteria alpini</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, di derivazione sannitica, riproduce su campo arco di cielo: a partire dall'angolo destro del capo (sinistro per chi guarda), quattro stelle d'oro (poste in fascia), a memoria delle M.O.V.M. di cui il reggimento si è fregiato fino al 1975, anno in cui fu soppresso (di cui due del già dipendente btg. "L'Aquila"); un profilo di montagne innevate, caricato dal numero distintivo otto di verde del reggimento e, attraversato, nell'anello più largo, dalla parte superiore tagliente della piccozza al naturale posta in palo sul punto di ombelico dello scudo; a partire dal fianco destro dello scudo (sinistro per chi guarda) posti in sbarra, elementi araldici delle quattro città che hanno dato nome ai battaglioni alle dipendenze fino al 1975: Gemona, Tolmezzo, Cividale e L'Aquila; sotto gli scudi dal fianco destro la scritta posta in fascia in lettere maiuscole d'oro "O là ... o rompi".</p>
	<p>3° Reggimento artiglieria terrestre</p> <p>Il distintivo, di forma rettangolare a spillo metallico smaltato, su sfondo azzurro bordato d'oro, riproduce un profilo di montagne innevate, dal quale emerge il numero distintivo del reggimento in bianco. Sul tutto, in rilievo un'aquila spiegata rivolta d'oro afferrante tra gli artigli una bocca da fuoco in posizione orizzontale con vivo di volata a destra. Sotto la bocca da fuoco, la specialità del reparto e cartiglio nero con denominazione della Brigata Julia tra le stelle coronate d'alloro rappresentative delle M.O.V.M. ottenute per le Campagne di Grecia e di Russia.</p>
	<p>2° Reggimento genio guastatori</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, è a scudo sannitico di verde, con il fregio distintivo del reggimento, di color argento e fiamma rossa, sovrastante un cartiglio di marrone con la denominazione del reggimento.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Reparto Comando e Supporti Tattici "Julia"</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato, a forma circolare e campo bianco, riproduce la penna nera in diagonale con nappina azzurra in basso a sinistra, caricata da una testa d'aquila d'oro. Il tutto è racchiuso da fascia perimetrale di grigio con denominazione del reparto in senso orario dalla nappina e a destra due scudi circolari: in alto, partito di verde e blu, antenna radio circolare rappresentativa della componente trasmissioni; in basso, su sfondo verde, una spada e una mazza di fanfara incrociate, rappresentative del Reparto Comando.</p>
	<p>Centro Addestramento Alpino</p> <p>Il distintivo è su fondo azzurro e raffigura il profilo di una montagna in bianco e nero (al centro) e, in primo piano (a sinistra), uno sci ed una piccozza. In alto è riportata la scritta "CENTRO ADD. ALP." in lettere maiuscole nere su fondo bianco. Il distintivo è circoscritto da un bordo nero.</p>
	<p>6° Reggimento fanteria alpini</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato, è a forma circolare bordato d'argento. Riporta su campo azzurro: in alto, la denominazione in maiuscolo del reggimento; al centro, profilo di cime innevate caricate in rilievo da testa di aquila rivolta.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Scuola Interforze per la Difesa NBC</p> <p>Distintivo metallico smaltato a spillo a forma di scudo sannitico con bordo perimetrale dorato. La parte in alto reca la scritta "SCUOLA INTERFORZE DIFESA NBC" in nero su campo dorato rettangolare. Il corpo è inquartato a pergola separato da bordature dorate. Nel primo quarto una granata infiammata d'oro in campo rosso; nel secondo una granata dei Carabinieri infiammata d'oro in campo troncato di azzurro e di rosso; nel terzo quarto un'ancora dorata in campo blu oltremare con la gomina attorcigliata; nel quarto un'aquila dorata al volo spiegata in campo azzurro. Il tutto caricato al centro da un esagono di colore bianco bordato d'oro recante tre elettroni orbitanti attorno a un nucleo.</p> <p>(Distintivo istituito dallo SMD – V Reparto Affari Generali).</p>
	<p>Comando artiglieria contraerei</p> <p>Il distintivo è delimitato da un bordo di colore giallo-oro, tagliato trasversalmente. Nella parte superiore è riportato, su fondo rosso, Atlante, in giallo, che sorregge il globo terracqueo, in giallo e azzurro. Nella parte inferiore, su fondo azzurro, sono raffigurati due cannoni incrociati di colore giallo-oro sormontati da un missile di colore bianco.</p>
	<p>4° Reggimento artiglieria contraerei "Peschiera"</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. È a scudo sannitico, inquartato: nel primo, d'argento, alla croce di rosso, accantonata nel capo della testa di Virgilio, al naturale, in maestà, attorcigliata dal serto di alloro, di verde (Mantova); nel secondo, d'azzurro, al monogramma d'Ucraina, d'oro, sormontato dalla stella di cinque raggi, dello stesso; nel terzo, di azzurro, alla stella alpina recisa, fiorita di tre e fogliata di tre, al naturale; nel quarto, di rosso, al silfio di Cirenaica reciso, d'oro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>5° Reggimento artiglieria controaerei "Pescara"</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, interzato in palo. Nel 1° inquadrato alla croce d' argento sull' inquadratura caricata in cuore dal leone d' oro di S. Marco; a) troncato di verde, alla testa di cinghiale rivolta a sinistra e d' azzurro al torrione emergente da un mare fluttuoso, il tutto al naturale (Pescara); b) e c) di azzurro pieno; d) d'argento alla croce di rosso (Padova); nel 2° troncato: a) fasciato d'azzurro e d'argento di 5 pezzi; b) d'oro, alla burella d'azzurro posta in banda accompagnata in capo dal tridente d' Ucraina d' azzurro; nel 3° d'argento al palo di rosso caricato da due filetti in palo d'azzurro (Guerra di Liberazione), abbassato ad un capo d' argento alla croce di rosso.</p>
	<p>17° Reggimento artiglierai controaerei "Sforzesca"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, partito semitroncato. Il primo di rosso alla croce d'argento (Novara), col capo d'oro alla croce di rosso (Lodi); il secondo di rosso al palo di nero dell'elmo di Scanderberg in oro cimato da una stella d'argento; il terzo d'azzurro al tridente d'oro d'Ucraina accostato da due stelle d'argento. In cuore su tutto, uno scudetto d'azzurro al leone d'oro armato e lampassato di rosso, tenente nelle branche un ramo di rosa fiorito al naturale.</p>
	<p>121° Reggimento artiglieria controaerei "Ravenna"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, inquartato: nel primo, d'argento, all'aquila di nero col volo spiegato, coronata con corona d'oro chiusa da otto vette dello stesso (cinque visibili), ornate da perle, sostenenti il globo d'oro, tenente con gli artigli due cannoni d'oro, posti in decusse, il cannone in banda abbassata, ed accollata dallo scudetto recante l'arma della città di Piacenza che è: partito, nel primo di rosso, al quadrato d'argento, nel secondo, d'argento, alla lupa passante, di nero, linguata di rosso; nel secondo, d'azzurro, al monogramma d'Ucraina, d'oro, sormontato dalla stella (5), d'argento; nel terzo, delle città di Bologna, che è: inquartato, nel primo e nel quarto, d'argento, alla croce di rosso, col capo d'Angiò; nel secondo e nel terzo, d'azzurro, alla parola LIBERTAS, d'oro, posta in banda; nel quarto, partito d'oro e di rosso.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Scuola delle Trasmissioni e Informatica</p> <p>Il distintivo è su fondo blu elettrico; nel centro reca in oro una fiaccola con fiamma, dalla quale si dipartono sei saette (tre per lato). In alto è riportata la scritta "SCUOLA TRASMISSIONI" in lettere nere maiuscole su fondo bianco. Il distintivo è circoscritto da un bordo rosso.</p>
	<p>Scuola di Amministrazione e Commissariato</p> <p>Il distintivo è nel fondo, delimitato da un bordo giallo - oro, è suddiviso in tre campi uguali di colore nero, amaranto e azzurro che convergono al centro in una stelletta d'oro. In alto è riportata la scritta "S.A.C." in lettere maiuscole dorate su fondo bianco. Il distintivo è circoscritto da un bordo giallo oro.</p>
	<p>Comando Genio</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo, in materiale plastico, con bordo cremisi, su fondo tagliato trasversalmente. Nella parte superiore è riportato su fondo rosso, Atlante, in giallo, che sorregge il globo terraqueo, in giallo e azzurro. Nella parte inferiore, su fondo nero, reca, in bianco, avana, nero e mordoré un elmo, un drappo, uno scudo ed una balestra.</p>
	<p>6° Reggimento genio pionieri</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, interzato in palo. Il primo d'azzurro al silfio reciso di Cirenaica; il secondo d'argento alla croce di rosso abbassato al Capo d'Angiò (Bologna); il terzo troncato a) scaccato di rosso e d'argento (Croazia), b) d'azzurro al montante d'oro sormontato da tre stelle a cinque punte dello stesso ordinate in fascia (Slovenia). Sulla troncutura una fascia di rosso. Sullo scudo corona turrita d'oro; sotto lo scudo su lista bifida d'oro, svolazzante, con la concavità rivolta verso l'alto, il motto "Per aspra via ad aspra meta".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Reggimento genio ferrovieri</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, inquartato. Nel primo della Città di Torino che è d'azzurro al toro furioso d'oro cornato d'argento; nel secondo di porpora al tridente bizantino di Ucraina caricato con uno scudetto di azzurro; nel terzo della provincia di Campobasso che è di rosso, alla ghirlanda di spighe di grano con in mezzo una stella ad otto raggi; nel quarto della provincia di Bologna che è d'azzurro al leone rampante d'oro che leva un vessillo a tre fasce, di verde, d'argento con motto "Libertas" e di rosso. Sullo scudo corona turrita d'oro; sotto lo scudo, su lista bifida d'oro svolazzante, con la concavità rivolta verso l'alto, il motto "Fervidis rotis ad metam".</p>
	<p>2° Reggimento genio pontieri</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, partito: il primo, d'azzurro al ponte antico romano di barche, galleggiante sul fiume fluttuoso al naturale, abbassato al capo di rosso carico da un lupo passante d'argento; sormontata da due plinti quadrati dello stesso, in fascia, e da tre api d'oro in capo (Piacenza); il secondo di verde alla ruota alata poggiata su una rotaia posta in sbarra, il tutto al naturale, abbassato al capo di rosso alla croce d'argento attraversata in capo dal lambello di azzurro di tre gocce (Torino). Sul tetto uno scudetto d'argento a cinque burelle poste in banda, quattro d'azzurro e la centrale d'azzurro e d'argento; in cuore il tridente ucraino in oro.</p>
	<p>Multinational CIMIC Group</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo appuntato recante in alto, su due righe, la scritta "Multinational CIMIC Group" di colore bianco su sfondo verde. Al centro del distintivo due mani congiunte di colore azzurro ed in basso la scritta, in bianco, "MILITES CIVISQUE ALACRITER".</p> <p>(Distintivo istituito dallo SMD – V Reparto Affari Generali).</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando artiglieria</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo, in materiale plastico, con bordo arancione, su fondo tagliato trasversalmente. Nella parte superiore è riportato su fondo rosso, Atlante, in giallo, che sorregge il globo terraqueo, in giallo e azzurro. Nella parte inferiore, su fondo nero, reca, in colore arancione, una granata da cui si diparte una fiamma con otto lingue e, in basso, due cannoni.</p>
	<p>2° Reggimento artiglieria terrestre "Vicenza"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, è a forma rettangolare in metallo smaltato: alla destra, il profilo di un'aquila con gli artigli spiegati, parzialmente coperta dalla sagoma di una bocca da fuoco posta in verticale, simboli di appartenenza alle Truppe Alpine, specialità artiglieria da montagna; sul fondo d'azzurro il cielo e due cime di montagne innevate, sulle quali risalta il numero 2 del reggimento in verde. Il tutto a sovrastare una lista in campo azzurro in cui è allocata una stella, che simboleggia la Medaglia d'Oro al Valor Militare ottenuta sul Fronte Russo, contornata da due rametti di alloro.</p>
	<p>52° Reggimento artiglieria terrestre "Torino"</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, interzato in palo. Nel primo troncato: a) d'azzurro alla muraglia cimata di tre torri, la centrale più alta, muraglia e torri merlate alla ghibellina, il tutto d'argento, aperte, finestrate e murate di nero, terrazze di verde (Gorizia), b) di rosso alla croce d'oro; nel secondo d'argento alla burella d'azzurro posta in banda ed al torello furioso, troncato d'oro e d'azzurro; nel terzo troncato: a) partito, il primo fasciato di rosso e di argento di sei pezzi, il secondo di nero al braccio posto in palo rivestito del primo campo con la mano di carnagione sostenente una palla d'oro; sulla partizione una spiga d'oro fogliata di verde di due pezzi (Cremona), b) d'oro all'aquila spiegata, di nero, sostenente una lepore al naturale, posta sotto un capo d'argento alla croce patente di rosso (Acqui), il tutto abbassato al capo d'oro col quartier franco d'azzurro caricato di un tridente d'Ucraina d'oro. Sullo scudo corona turrita d'oro, accompagnata sotto da nastri annodati nella corona, scendenti e svolazzanti in sbarra e in banda al lato dello scudo, rappresentativi delle ricompense al Valore. Sotto lo scudo su lista bifida d'oro, svolazzante, con la concavità rivolta verso l'alto, il motto "Domino e domo".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>5° Reggimento artiglieria terrestre "Superga"</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, inquartato: il primo di rosso alla croce d'argento attraversata in capo da un lambello d'azzurro di tre pendenti e caricata in cuore di una cerva d'oro rivoltata e sdraiata su una scala d'argento posta in fascia (Venaria Reale); il secondo inquartato dalla croce d'argento: a) e d) d'azzurro alle fiamme trifide di nero bordate d'argento moventi dai cantoni, b) e c) di nero alle fiamme trifide d'azzurro bordate d'argento uscenti pure dai cantoni; su tutto il cavaliere rivoltato, passante, scudato di rosso alla croce d'argento, montato su un cavallo bardato di rosso e crociato d'argento; il terzo partito: il primo d'argento al giglio di Firenze bottonato di rosso, il secondo di rosso a tre covoni d'oro posti 2-1; il quarto d'argento a due burelle d'azzurro poste in banda.</p>
	<p>7° Reggimento NBC "Cremona"</p> <p>Il distintivo, a spillo, riproduce un'aquila in metallo brunito dal volo spiegato (derivante dalla Bandiera Colonnella del 7° reggimento a. pe. cam. da cui il reparto ha ereditato Bandiera, nome ed effigi), caricata in cuore da scudetto di rosso alla croce pisana d'oro ai simboli dello stesso delle minacce NBC, in senso orario nucleare, biologico e chimico. L'aquila poggia sulla lista bifida che riporta la scritta in lettere maiuscole : "Ab insidiis ingenio defendo".</p>
	<p>28° Reggimento fanteria "Pavia"</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, inquartato: nel primo di rosso alla croce d'argento (Pavia); nel secondo d'azzurro alla croce d'oro (Parma); nel terzo d'azzurro al silfio d'oro reciso e sormontato da una stella d'argento (Cirenaica); nel quarto d'azzurro all'albero al naturale movente da una pianura inquartata d'argento e di rosso ed attraversato da una lista d'argento con la parola "Fidelitas" in nero e da due fedi sovrapposte, di carnagione, manicate di rosso (Pesaro). Sul tutto uno scudetto d'argento al destrochero armato in atto di piantare un virgulto di alloro in un solco praticato nella campagna al naturale. Il tutto abbassato al capo d'oro con il quartier franco che è: d'azzurro a tre colonne doriche al naturale cimato ciascuna da un montante d'argento e caricate da una lista pure d'argento, con la scritta "Pax" in caratteri di nero (Levico).</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando Logistico di proiezione</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo, in materiale plastico, con bordo nero, su fondo tagliato trasversalmente. Nella parte superiore è riportato su fondo rosso, Atlante, in giallo, che sorregge il globo terraqueo, in giallo e azzurro. Nella parte inferiore, su fondo nero, reca, in colore giallo dorato, un Trofeo sintetico che racchiude tutte le componenti del sostegno logistico Sanità, spada con serpenti, Trasporti, ruota dentata con ali e Materiali / Mantenimento, cannone, ascia, elmo e saette.</p>
	<p>1° Reggimento di Manovra (REMA)</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, inquartato: nel primo e nel quarto, d'argento, alla ruota dentata di dodici, munita di sei raggi, d'azzurro; nel secondo e nel terzo, d'azzurro, al toro furioso, d'oro, coronato d'argento e allumato di rosso. Sullo scudo corona turrita d'oro.</p>
	<p>6° Reggimento di Manovra (REMA) e 6° Reparto Sanità (REPASAN)</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, tagliato. Nel primo d'azzurro, ad un volo d'ali argento, su folgore d'oro attraversante in sbarra. Il secondo d'argento. Sullo scudo corona turrita d'oro, accompagnata sotto da nastro annodato nella corona, scendente e svolazzante in sbarra e in banda al lato dello scudo, rappresentativo della ricompensa al Valore. Sotto lo scudo su lista bifida d'oro, svolazzante con la concavità rivolta verso l'alto, il motto "Diam l'ali alla vittoria".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>10° Reggimento di Manovra (REMA)</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, trinciato: nel primo di rosso al faro mattonato al naturale fondato su uno scoglio uscente da un mare ondato d'argento e sormontato da una stella raggiate d'oro di sei punte. Il secondo d'argento pieno. Sullo scudo corona turrita d'oro, accompagnata sotto da nastri annodati nella corona, scendenti e svolazzanti in sbarra e in banda al lato dello scudo, rappresentativi delle ricompense al Valore.</p>
	<p>24° Reggimento di Manovra (REMA)</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, in metallo smaltato d'azzurro a forma ovale, caricato dallo stemma araldico del reggimento: a scudo sannitico troncato. Nel primo di verde, all'aquila d'argento, nel secondo d'argento. Sullo scudo corona turrita d'oro. Sotto lo scudo su lista bifida d'oro, svolazzante con la concavità rivolta verso l'alto, il motto "Con tecnica e tenacia ovunque".</p>
	<p>1° Reggimento Trasporti (RETRA)</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, d'argento ad un palo d'azzurro caricato da una stele commemorativa pure d'argento (Curtatone). Sullo scudo corona turrita d'oro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>6° Reggimento Trasporti (RETRA)</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, troncato semipartito: nel primo, di azzurro, ai due anelli d'oro, posti in fascia, intrecciati, l'anello posto a destra attraversante all'insù e attraversato all'ingiù, infilati dalla freccia d'oro, posta in fascia, attraversante gli anelli lateralmente e attraversata centralmente; nel secondo, allusivo alla città di Bologna, partito, il 1°, d'argento, alla croce di rosso con capo d'Angiò, il 2°, di azzurro, alla parola <i>LIBERTAS</i>, in lettere maiuscole d'oro, posta in banda; nel terzo, di rosso, al castello d'oro, murato di nero, merlato alla guelfa, munito della torre centrale, merlata di quattro, il fastigio merlato di sei, tre e tre, esso castello finestrato di nero di tre, una nella torre, due nel corpo del castello, aperto del campo con grande porta a sesto acuto, esso castello allusivo al castello di Udine. Sullo scudo corona turrita d'oro, accompagnata sotto da nastri annodati nella corona, scendenti e svolazzanti in sbarra e in banda al lato dello scudo, rappresentativi delle ricompense al Valore.</p>
	<p>8° Reggimento Trasporti (RETRA)</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, troncato innestato merlato. Il primo di rosso al grifone d'oro dal volo abbassato, il secondo d'argento. Sullo scudo corona turrita d'oro.</p>
	<p>10° Reggimento Trasporti (RETRA)</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, interzato in palo: nel primo, troncato, d'oro e di rosso (Napoli); nel secondo, di azzurro, ai due anelli d'oro, posti in palo, intrecciati, l'anello inferiore attraversato a destra e attraversante a sinistra, infilati dalla freccia d'oro, posta in palo, attraversante le estremità superiore ed inferiore degli anelli e attraversata centralmente; nel terzo, d'argento. Sullo scudo corona turrita d'oro, sotto lo scudo su lista bifida d'oro, svolazzante con la concavità rivolta verso l'alto, il motto "Per aspera et devia ad metam".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>1° Reggimento trasmissioni "Spluga"</p> <p>Distintivo metallico smaltato a spillo a forma di scudo sannitico a campo pieno d'argento di contorno ondate su fianco a punta destra d'onore in cifra nome d'origine (1°) e di future. Dal punto d'onore in decune scocca la scintilla dalla torre antica da vedetta e segnalazione romana. Su fianco destro e fianco sinistro sono un ramo di alloro e uno di quercia, dal cantone di destra per la punta al cantone di sinistra il motto "Per Aethera Loquimur".</p>
	<p>Reggimento di Supporto Tattico e Logistico (della Brigata di Supporto del HQ NRDC)</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico ereditato 33° btg. I. "Ambrosiano". E' a scudo sannitico partito: nel primo d'argento alla croce di rosso, che simboleggia il legame territoriale dell'unità con la città di Milano; il secondo d'azzurro a simboleggiare il legame storico che unisce il Corpo con il servizio della motorizzazione. Sullo scudo corona turrata d'oro.</p>
	<p>Brigata Trasmissioni</p> <p>Il distintivo è delimitato da un bordo dorato ed è diviso in due emiscudi diagonali. In quello superiore, in campo blu, è riprodotta l'antica torre di segnalazione romana e in quello inferiore, in campo rosso, è raffigurata un'antenna satellitare. Al centro il globo terrestre attraversato in diagonale da una saetta di colore giallo.</p>
	<p>2° Reggimento trasmissioni</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, tagliato. Nel primo d'argento al giglio di Firenze bottonato di rosso. Nel secondo di Bolzano, che è d'argento alla fascia di rosso caricata di una stella d'oro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>3° Reggimento trasmissioni</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, inquartato. Il primo d'argento al giglio di Firenze bottonato di rosso; il secondo di Libia (d'azzurro al palmizio al naturale fruttato di oro nodrido su campagna di verde); il terzo d'azzurro ad un monte al naturale di tre cime su campagna di verde attraversata da un fiume d'azzurro, il quarto di rosso alla lupa di Roma al naturale.</p>
	<p>Battaglione trasmissioni "Abetone"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, tagliato: nel primo, di Firenze (d'argento al giglio sbottonato di rosso); nel secondo, d'azzurro alla torre antica da vedetta con segnalazione romana. Sullo scudo corona turrata d'oro, sotto lo scudo su lista bifida d'oro, svolazzante con la concavità rivolta verso l'alto, il motto in caratteri lapidari romani "Né ostacolo né fatica".</p>
	<p>7° Reggimento trasmissioni</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, inquartato: il primo ad un monte di tre cime innevate al naturale su campagna di verde attraversata da un fiume d'azzurro; il secondo di rosso al dado d'argento (Piacenza); il terzo partito di rosso e di nero all'elmo di Scanderberg d'oro; il quarto, interzato in palo: di azzurro, d'argento e di rosso, caricato da un elmo gallico. Sullo scudo corona turrata d'oro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>11° Reggimento trasmissioni "Leonessa"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, inquartato in decusse: il primo, partito di rosso e di azzurro, all'aquila col volo abbassato, d'argento, coronata con corona all'antica di cinque punte visibili, dello stesso, aquila e corona attraversanti (provincia di Roma); il secondo, di azzurro, al silfio di Cirenaica, reciso, d'oro; il terzo, di rosso, alla stella alpina, recisa, di verde, fiorita di tre, d'argento col centro d'oro; fogliata di tre di verde; il quarto, di verde, al castello d'oro, merlato alla ghibellina di otto, chiuso di nero, munito di tre torri celle, ognuna merlata di quattro alla ghibellina, la torricella centrale più alta e più larga, finestrata di due in palo, di nero, cimata da tre spighe di grano, poste a ventaglio, d'oro, le torri celle laterali finestrata di uno, di nero (Enna).</p>
	<p>Battaglione trasmissioni "Frejus"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, tagliato: a sinistra di Torino che è d'azzurro al toro furioso d'oro; a destra d'argento. Sullo scudo corona turrata d'oro, sotto lo scudo su lista bifida d'oro, svolazzante con la concavità rivolta verso l'alto, il motto in caratteri lapidari romani " M'ingegno ed opro".</p>
	<p>46° Reggimento trasmissioni</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, tagliato. Nel primo di Palermo, che è di rosso all'aquila romana d'oro, afferrante con gli artigli una lista d'argento caricata dalle lettere S.P.Q.R. in caratteri di nero. Nel secondo, d'azzurro, alla montagna al naturale, uscente da una campagna di verde e cimata da un cratere acceso fumante d'argento.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Battaglione trasmissioni "Vulture"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, interzato in fascia: le prime due di uguale altezza, quella superiore colorata d'oro e l'altra di rosso, simboleggianti i legami territoriali con la Città di Napoli, prima sede del Reparto; la terza di altezza più ampia colorata di azzurro alla torre di segnalazione d'epoca romana di colore oro.</p>
	<p>232° Reggimento trasmissioni</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, riproduce lo stemma araldico. E' a scudo sannitico, partito. Nel primo di Pordenone che è di rosso alla fascia d'argento, sulla punta di mare, dal quale s'innalza un portale di pietra al naturale, merlato alla guelfa di tre pezzi con battenti d'oro aperti, fiancheggiato in ognuno degli angoli superiori del campo da una corona d'oro. Nel secondo d'azzurro al silfio d'oro reciso di Cirenaica. Sullo scudo corona turrita d'oro, accompagnata sotto dai nastri annodati nella corona, scendenti e svolazzanti in sbarra e in banda al lato dello scudo, rappresentativi delle ricompense al Valore. Sotto lo scudo, su lista bifida d'oro svolazzante con la concavità rivolta verso l'alto, il motto "Forte animo ed agile mente".</p>
	<p>Brigata RISTA-EW</p> <p>Il distintivo è delimitato da un bordo dorato ed è diviso, secondo la mediana verticale, in due emiscudi: quello di sinistra con fondo azzurro, quello di destra con fondo giallo. Al centro un gladio romano di colore argento da cui si dipartono quattro saette dello stesso colore.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>33° Reggimento EW "Falzarego"</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, partito. Nel primo d'azzurro alla croce d'oro. Nel secondo d'argento all'antenna marconiana a telaio caricata, in decusse, da un cannone intrecciato alle folgori, il tutto d'oro.</p>
	<p>41° Reggimento "Cordenons"</p> <p>Il distintivo riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. E' a scudo sannitico, inquartato: nel primo d'azzurro alla stella d'oro di otto raggi; nel secondo, di rosso al palo di nero, caricato all'elmo di Scandenberg d'oro, posto in sbarra, attraversante; nel terzo d'argento al giglio di Firenze, di rosso; nel quarto d'azzurro, alla ruota d'argento, dentata di otto pezzi, caricata da tre spighe di frumento d'oro, poste a ventaglio.</p>
	<p>Comando Aviazione dell'Esercito</p> <p>Il distintivo su pendente in cuoio si compone di uno scudo sannitico, su sfondo azzurro, bordato di giallo - oro. Reca al centro un'aquila dalle ali spiegate sovrapposte a fiaccola.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Brigata Aviazione dell'Esercito</p> <p>Il distintivo si compone di uno scudo appuntato, su fondo azzurro, con bordo oro. Al centro un'aquila dorata ad ali spiegate sovrapposta ad una fiaccola. Il tutto sopra una saetta di colore giallo - oro.</p>
	<p>1° Reggimento AVES "Antares"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, a forma di scudo di derivazione inglese bordato da un filetto d'oro, riproduce su sfondo azzurro in rilievo: al centro, la costellazione dello Scorpione in oro con la stella "Antares" più grande, bordata di rosso; in alto a sinistra, tre frecce tricolori, a connotazione del reparto di volo italiano. Lo scudo è abbassato della scritta in lettere maiuscole d'oro "ANTARES". Sotto lo scudo una lista bianca (araldicamente d'argento) bordata d'oro, con lettere maiuscole d'oro, "RGT. 1° AVES".</p>
	<p>2° Reggimento AVES "Sirio"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, è a forma di scudo sannitico, bordato d'oro, in metallo smaltato di bianco, caricato dallo stemma araldico del reggimento: a scudo sannitico tagliato. Al primo d'azzurro, alle sette stelle d'oro, di otto raggi, della costellazione del Cane Maggiore, con la stella Sirio centrale più grande; al secondo di porpora, al torrione coperto al naturale fondato su campagna di verde, di spigolo, quadrato, con forte barbacane, finestrato di uno nel lato volto a sinistra e di tre 2,1 ed aperto nel lato volto a destra di nero. Sullo scudo corona turrata d'oro, sotto lo scudo su lista bifida d'oro, svolazzante, con la concavità rivolta verso l'alto, il motto "Per aerem usque ad metam".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>4° Reggimento AVES "Altair"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, in metallo smaltato, è a forma circolare con fascia perimetrale di verde bordata d'argento con la scritta "4° reggimento AVES - Altair". Riporta al centro della suddetta fascia, su sfondo bianco, tre cime di nero di montagne innevate (Dolomiti, zona territoriale in cui ha sede il reggimento), caricate da un'aquila stilizzata di color celeste, azzurro e blu (a richiamo della denominazione del reparto: Altair, in arabo "aquila che vola").</p>
	<p>34° Gruppo Squadroni AVES "Toro"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, in metallo smaltato, è a forma di scudo sannitico con il capo e la punta arrotondata: d'azzurro alla Mole Antonelliana della città di Torino aperta del campo (sede storica e attuale del reparto) posta in palo sul lato destro dello scudo (sinistro per chi guarda); alla costellazione del Toro; lo scudo è abbassato a similitudine di un capo diminuito con i tre colori nazionali, con la scritta "TORO" in lettere maiuscole d'oro, sormontato dall'aquila rivoltata e sorante (nell'atto di spiccare il volo). Una fascia bianca (araldicamente d'argento) a semicerchio con la scritta in lettere maiuscole d'oro "34° Gruppo Squadroni AVES", avvolge parzialmente lo scudo a guisa crescente (mezzaluna).</p>
	<p>28° Gruppo Squadroni AVES "Tucano"</p> <p>Il distintivo, su pendente in cuoio, è a forma di scudo inglese, arco di cielo bordato di un filetto d'oro: al grifo alato d'azzurro e d'argento e bianco, bordato d'oro, con fiaccola accesa di rosso (simbolo storico del reparto, già appartenente alla B. "Granatieri di Sardegna"), caricato di un'elica binale di nero bordata di un filetto d'oro; sul capo dello scudo, la costellazione australe del Tucano; nell'angolo sinistro del capo (destra per chi legge), la scritta posta in palo in lettere in maiuscole di nero; in basso, i velivoli bordati in oro ad ala fissa, P180 Piaggio di bianco e DO228 Dornier di nero.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Centro Addestrativo Aviazione dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo appuntato, su fondo azzurro bordato di giallo-oro, reca al centro un'ala spiegata sovrapposta a fiaccola entrambe inclinate.</p>
	<p>21° Gruppo Squadroni AVES "Orsa Maggiore"</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, è a forma di scudo inglese (sannitico) di azzurro: all'ellisse di nero (disco di rotore in movimento stilizzato) caricata della regione Sardegna (regione, sede del reparto) di rosso, alle sette stelle, d'oro, ordinate in costellazione dell'Orsa Maggiore caricata del numero 21 del reggimento sul lato destro dello scudo (sinistra per chi guarda); il tutto è sormontato da un'aquila d'oro con granata (simbolo dell'arma AVES); in punta la scritta in maiuscole "ORSA MAGGIORE".</p>
	<p>1° Reggimento sostegno AVES "Idra"</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti.</p> <p>Inquartato: nel primo, di azzurro, alla corona meccanica dentata, d'oro, vista in prospettiva, con la dentatura apparente a destra, cimata dal falco, posto di tre quarti, sorante d'oro; nel secondo e nel terzo, di argento; nel quarto, d'azzurro, al destro cherio vestito di verde, con la mano di carnagione tenente la rosa di rosso, gambuta e fogliata di verde, posta in sbarra. Lo scudo è sormontato dalla corona turrata degli enti militari. Sotto lo scudo, su lista bifida e svolazzante d'oro, il motto, in lettere minuscole di nero "ULTRA NOMEN VIRTUS".</p>
	<p>2° Reggimento sostegno AVES "Orione"</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti.</p> <p>Inquartato: nel primo, di azzurro, alla corona meccanica dentata, d'oro, vista in prospettiva, con la dentatura apparente a destra, cimata dal falco, posto di tre quarti, sorante d'oro; nel secondo e nel terzo, di argento; nel quarto, inquartato: nel I e nel IV, d'argento, alla croce di rosso, al capo d'Angiò, nel II e nel III, d'azzurro, alla parola LIBERTAS, in lettere maiuscole d'oro, posta in banda.</p> <p>Lo scudo è sormontato dalla corona turrata d'oro degli Enti Militari. Sotto lo scudo, su lista bifida e svolazzante d'oro, il motto, in lettere minuscole di nero: "SIC ITUR AD ASTRA".</p>

Distintivo	Descrizione
<p>The image shows a dark brown enamel badge with a shield-shaped center. The shield is divided into four quadrants: top-left is blue with a white eagle, top-right is white, bottom-left is white, and bottom-right is red. Above the shield is a golden crown with a falcon crest. Below the shield is a golden banner with the motto 'COTIDIE SINE MORA'.</p>	<p>3° Reggimento sostegno AVES "Aquila"</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti.</p> <p>Inquartato: nel primo, di azzurro, alla corona meccanica dentata, d'oro, vista in prospettiva, con la dentatura apparente a destra, cimata dal falco, posto di tre quarti, sorante d'oro; nel secondo e nel terzo, di argento; nel quarto, inquartato: il giallo e il rosso colori della città di Bergamo. Lo scudo è sormontato dalla corona turrita d'oro degli Enti Militari. Sotto lo scudo, su lista bifida e svolazzante d'oro, il motto, in lettere maiuscole in nero: "COTIDIE SINE MORA" (ogni giorno senza ritardo).</p>
<p>The image shows a dark brown enamel badge with a shield-shaped center. The shield is divided into four quadrants: top-left is blue with a white eagle, top-right is white, bottom-left is white, and bottom-right is blue with a white eagle. Above the shield is a golden crown with a falcon crest. Below the shield is a golden banner with the motto 'RES NON VERBA'.</p>	<p>4° Reggimento sostegno AVES "Scorpione"</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti.</p> <p>Inquartato: nel primo, d'azzurro, al leone illeopardito coronato d'oro, passante sulla pianura di verde, fruttato di due grappoli di datteri, di rosso, nodrito nella pianura, esso leone afferrante con la zampa anteriore destra l'asta di verde della bandiera bifida, di rosso, caricata dalla croce d'argento accantonata da quattro chiavi, dello stesso, poste in palo, con l'ingegno all'insù, e sventolante sopra la chioma del palmizio; nel secondo e nel terzo, d'argento; nel quarto, d'azzurro, alla corona meccanica dentata, d'oro, posta a destra, vista in prospettiva, con la dentatura apparente a destra, cimata dal falco sorante, di argento. Lo scudo è sormontato dalla corona turrita d'oro degli Enti Militari. Sotto lo scudo, su lista bifida e svolazzante d'oro, il motto, in lettere maiuscole di nero "RES NON VERBA". (Decreto del 20 ottobre 1990).</p>

**COMANDO PER LA FORMAZIONE E
SCUOLA DI APPLICAZIONE
DELL'ESERCITO
ED EDR/COMANDI DIPENDENTI**

pagina intenzionalmente bianca

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato su pendente in cuoio, a forma di scudo sannitico con bordo dorato, su fondo azzurro interzato a mantello d'oro; nel primo è rappresentata la fiaccola, simbolo del sapere militare; nel secondo lo stemma araldico dell'Esercito quale rappresentazione della formazione comune rivolta a tutto il personale indipendentemente dall'Arma e della Specialità di assegnazione.</p>
	<p>Scuola d'Applicazione</p> <p>Il distintivo è su pendente in cuoio, a forma di scudo sannitico. Lo scudo è inquartato: nel primo, inquartato: in a) di rosso alla croce d'argento caricata in testa di un lambello d'azzurro di tre pendenti; in b) d'argento all'aquila spiegata di nero; in c) partito, nel primo d'oro alla croce d'azzurro, nel secondo di rosso alla daga d'argento manicata d'oro e attorcigliata da un ramo d'alloro al naturale, il tutto ribassato al capo d'azzurro caricato di una stella d'argento; in d) partito, nel primo, fasciato di sette pezzi d'argento e di nero, al pino verde terrazzato dello stesso; nel secondo di rosso al cavallo alato d'argento; nel secondo, partito, innestato merlato d'oro e di rosso, alla banda d'azzurro; nel terzo, partito, innestato merlato d'oro e di rosso, alla banda d'azzurro caricata in cuore da una torre a tre piani di bianco, murata e finestrata di nero; nel quarto d'azzurro al torello furioso d'oro.</p>
	<p>Accademia Militare</p> <p>Il distintivo è su pendente in cuoio a forma di scudo sannitico. Lo scudo è: partito, nel primo di rosso al gladio d'argento manicato d'oro e alla lancia tornearia banderuolata di una fiamma bifida d'azzurro, posti in croce di Sant'Andrea e sovrastati da due stelle d'argento; nel secondo d'oro all'aquila spiegata di nero, beccata, rostrata e coronata d'oro e linguata di rosso; caricato: in capo di uno scudetto partito; in a) d'azzurro all'aquila dal volo abbassato d'argento, beccata, rostrata e coronata d'oro (Este), in b) semipartito troncato (Nemours): nel primo di porpora al cavallo allegro voltato (Westfalia), nel secondo fasciato di nove pezzi d'oro e di nero traversati dal crancelino di verde (Sassonia), nel terzo di rosso alla croce d'argento con bordatura d'oro e d'azzurro di quattordici pezzi; ai piedi di uno scudetto inquartato: nel primo e nel quarto d'oro alla croce d'azzurro (Modena); nel secondo e nel terzo di rosso alla croce d'argento caricata in capo di un lambello d'azzurro di tre pendenti (Piemonte).</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Scuola Sottufficiali dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è su pendente in cuoio a forma di scudo sannitico e riprende gli elementi dello stemma araldico della Scuola. Lo scudo, semitroncato partito, nel 1° di Caserta che è tagliato nel primo rosso, alla torre fondata su di una catena di monti, al sole nascente, il tutto al naturale, la torre sormontata da una corona d'oro; nel secondo d'azzurro, a due cornucopie poste in decusse. Nel 2° di Viterbo che è d'azzurro al leone leopardato coronato d'oro sopra pianura di verde, accollato da una palma fruttata di rosso, al naturale, tenente con la branca anteriore destra una bandiera bifida rossa, alla croce d'argento, cantonata di quattro chiavi d'argento, poste in palo, con l'ingegno all'insù ed astata di verde. Nel 3° d'azzurro alla fiamma rossa a tre punte.</p>
	<p>80° Reggimento Addestramento Volontari "Roma"</p> <p>Lo scudo è inquadrato: nel 1° d'azzurro alla banda doppiomerlata d'oro; nel 2° e nel 3° di rosso alla lupa romana; nel 4° d'azzurro al destrocherio armato impugnante un virgulto di alloro; il tutto abbassato al capo d'oro, al quartier franco d'azzurro al tridente d'Ucraina.</p> <p>ORNAMENTI ESTERIORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pezze onorevoli: Capo d'oro, che simboleggia le due massime ricompense al Valor Militare; - Banda d'oro doppio merlata, caratteristica delle virtù e capacità militari, inserite nella prima partizione; - Pezze araldiche: Quartier franco d'azzurro al tridente bizantino d'Ucraina, a ricordo della località in cui guadagnò le massime ricompense; - Figure naturali: Lupa romana d'oro, collocata nel secondo e nel terzo a ricordo del vincolo territoriale e nominativo; destrocherio armato, impugnante un virgulto di alloro, simbolo dei Centri di addestramento.
	<p>Scuola Militare "Nunziatella"</p> <p>Il distintivo è su pendente in cuoio a forma di scudo sannitico. Lo scudo è trinciato alla banda d'azzurro caricata di tre fiordalisi d'oro. Nel primo d'oro al puledro allegro di nero; nel secondo di rosso al libro al naturale caricato del destrocherio di carnagione con daga d'argento manicata d'oro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Scuola Militare "Teuliè"</p> <p>Il distintivo è su pendente in cuoio, a forma di scudo sannitico su fondo azzurro e reca al centro un'aquila rostrata, armata d'oro e caricata in petto dallo scudo ellittico d'argento alla croce di rosso; alla base degli artigli una lista bifida di colore oro, riportante in caratteri maiuscoli neri il motto "ITERUM ALTE VOLAT". Per il personale Allievi frequentatori dei corsi della Scuola Militare "Teuliè", è, a spillo metallico, a forma d'aquila rostrata, armata d'oro caricata in petto dallo scudo ellittico d'argento alla croce di rosso; alla base degli artigli una lista bifida di colore oro con inciso in nero: abbreviazione della decorazione concessa; cognome del decorato a cui è dedicato il corso, seguito da numero romano corrispondente ai corsi intitolati alla stessa persona; anni di svolgimento del corso.</p>
	<p>Scuola Lingue Estere dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è su pendente in cuoio a forma di scudo sannitico. Lo scudo è di rosso, al fregio pluriarma d'argento, caricato di un globo terracqueo d'oro (terre emerse) e d'azzurro (superficie marina).</p>
	<p>Raggruppamento Unità Addestrative</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato su pendente in cuoio con bordo esterno in color oro. Lo scudo semipartito-troncato nel 1° elementi caratterizzanti lo stemma della città di Capua: d'argento ai due scudi accollati sormontati, ognuno, da una corona ducale d'oro formata da un cerchio d'oro arricchito di gemme e sostenente otto fioroni – cinque visibili-, lo scudo a sinistra (di chi guarda) è di rosso alla croce (latina) d'oro; lo scudo a destra (di chi guarda) è d'oro alle sette vipere di verde linguata di rosso e bifide, uscenti dalla coppa /cratere d'argento, sotto gli scudi, la scritta S.P.Q.C in lettere maiuscole di nero posta in fascia. Nel 2° di rosso al destrocherio armato d'argento, che pianta nel solco della terrazza di verde un virgulto di alloro al naturale; nel 3°, d'azzurro, alla fiaccola d'oro fiammeggiante di rosso, posta in palo.</p>

Distintivo	Descrizione
<p>The image shows a dark brown leather shoulder patch with a shield-shaped emblem. The shield is divided into four quadrants: top-left (eagle), top-right (palm trees), bottom-left (castle), and bottom-right (wavy lines).</p>	<p>57° Battaglione Addestramento Volontari "Abruzzi"</p> <p>Scudo: Inquartato. Nel primo quarto d'argento, all'aquila dal volo abbassato di nero, coronata, rostrata linguata e armata d'oro, accostata dalla scritta PHS in capo (arme della città di L'Aquila, capoluogo della Regione Abruzzo). Nel secondo d'azzurro, ai due palmizzi al naturale, fruttati d'oro, nutriti nel terreno dello stesso e cimati di due stelle d'argento (rappresentanti le due medaglie d'argento al valor militare concesse alla Bandiera durante la guerra Italo-Turca). Nel terzo d'azzurro alla muraglia cimata di tre torri, la centrale più alta e cimata di una stella d'argento, muraglia e torri merlate alla ghibellina, il tutto d'argento, aperte, finestrate e murate di nero, terrazzate di verde (arme della città di Gorizia, a ricordo della terza medaglia d'argento al V.M. concessa alla Bandiera durante il 1° Conflitto Mondiale). Nel quarto d'argento a tre fasce convesse di nero (arme della città di Sora, sede stanziata, fino al 2 Marzo 1991).</p>
<p>The image shows a dark brown leather shoulder patch with a shield-shaped emblem. The shield is divided into four quadrants: top-left (red with keys), top-right (blue with mountains), bottom-left (red with keys), and bottom-right (black eagle).</p>	<p>123° Reggimento Addestramento Volontari "Chieti"</p> <p>Nella prima partizione compare l'arme di Chieti, città con la quale il 123° Reggimento ha un legame territoriale tradizionale, ha visto la sua costituzione. Nella seconda partizione in alto, su smalto azzurro (simbolo d'amor di patria e di valore) i monti ricordano la partecipazione alla guerra 1915-18, in particolare la zona del Carso, fra Doberdò e Redipuglia. In basso l'arme di Trento è in memoria del contributo alla liberazione della città da parte del 123° Reggimento (3 novembre 1918). Motto: "Con Rinnovato Ardor".</p>

Distintivo	Descrizione
<p>The image shows a military badge with a black leather-like top and a shield-shaped base. The shield is divided into four quadrants: top-left is blue with a silver lance and flag; top-right is red with a silver archway; bottom-left is green with a silver tree; bottom-right is silver with a silver oak leaf and acorn. The shield is mounted on a black leather-like base.</p>	<p>235° Reggimento Addestramento Volontari "Piceno"</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato, su pendente in cuoio, a forma di scudo sannitico interzato in pergola rovesciato. Nel primo partito la stella e l'alabarda d'argento di San Sergio che stanno ad indicare la medaglia d'argento al valor militare concessa per i fatti d'arme avvenuti nell'allora provincia di Trieste (Selo-Korite) nel corso della Prima Guerra Mondiale. Nel secondo l'arco antico romano, d'argento, murato di nero, distintivo, oltre che del territorio in cui è dislocato il Reggimento, del Gruppo di Combattimento "Piceno", in vita durante la Guerra di Liberazione. Nel terzo partito la quercia sradicata e fruttata tra le lettere "C" ed "R", lo stemma del Comune di ROVERETO – "Civitas Roveretus", città in cui il 235° Reggimento fanteria "Piceno" entrò per primo, ricongiungendola così all'Italia, il 3 novembre 1918.</p>
<p>The image shows a military badge with a black leather-like top and a shield-shaped base. The shield is quartered: top-left is gold with a black eagle; top-right is silver with a black lion; bottom-left is red with a white cross; bottom-right is gold with a black eagle. The shield is mounted on a black leather-like base.</p>	<p>17° Reggimento Addestramento Volontari "Acqui"</p> <p>Scudo: Inquartato. Il primo d'oro all'aquila spiegata di nero caricata in cuore da uno scudetto ovale di rosso alla croce d'argento (Savoia); il secondo d'argento seminato di plinti di nero in palo e caricato da un leone di nero lampassato ed armato di rosso (Chiabrese); il terzo di rosso alla croce d'argento; il quarto d'oro all'aquila spiegata di nero tenente negli artigli una lepre al naturale posta in fascia sopra una campagna di verde (Acqui). Il tutto abbassato al capo d'oro con il quartier franco d'argento alla croce di rosso (Cefalonia). Sintesi dello stemma.</p> <p>1° quarto: l'aquila dei Savoia ad indicare l'appartenenza al ducato; 2° quarto: l'arme del Chiabrese, segna il passaggio alla milizia nazionale 1794; 3° quarto: la Bandiera di combattimento assegnata nel 1832; 4° quarto: l'arme della città di Acqui da cui prende il nome dal 1821. Il tutto abbassato al capo d'oro con il quartier franco di argento alla croce di rosso (Cefalonia).</p>

Distintivo	Descrizione
<p>The image shows a dark, textured helmet-shaped insignia. The front face is a shield with a gold border. The shield is divided into three horizontal sections: a top gold section, a middle red section with a blue diagonal stripe from the top-left to the bottom-right, and a bottom white section. The red section contains a gold Scanderbeg helmet, and the white section contains a gold delfino (dolphin) and a gold mezzaluna (crescent moon).</p>	<p>47° Reggimento Addestramento Volontari "Ferrara"</p> <p>Interzato in sbarra. Nel primo rosso all'elmo di Scanderbeg d'oro; nel secondo d'azzurro al monte all'italiana di tre cime d'oro; nel terzo d'oro a quattro pali di rosso al delfino stizzoso, al naturale, guizzante in palo sul tutto con la coda in alto e la testa in basso volta a destra imboccante la mezzaluna d'argento, parimenti voltata a destra (Lecce). Il tutto abbassato al capo d'oro.</p> <p>SINTESI DELLA BLASONATURA</p> <p>Lo smalto di rosso (simbolo di valore, ardire e sacrificio) e l'elmo d'oro di Scanderbeg simboleggiano la gloria militare acquisita dal Reggimento sul fronte greco-albanese nel corso del secondo conflitto mondiale. Lo smalto d'azzurro (simbolo di amor di patria e fedeltà) ed il monte richiamano il legame spirituale del 47° con le terre venete, bagnate dal sangue dei fanti nella guerra 1915 - 18.</p> <p>Il rosso e l'azzurro sono un riferimento ai colori tradizionali del Corpo. Completa lo stemma l'arme di Lecce, per il legame territoriale del 47° con il Salento, zona della quale l'unità ha portato il nome dal 1977. Il capo d'oro è simbolo delle due massime ricompense al V.M. che fregiano la Bandiera del Corpo.</p>
<p>The image shows a dark, textured helmet-shaped insignia. The front face is a shield with a gold border. The shield is divided into four quadrants: top-left blue with a white cross, top-right red with a white cross, bottom-left red with a white cross, and bottom-right red with a white cross. The shield is topped with a gold crown and a gold banner. A gold Scanderbeg helmet is positioned above the shield, and a gold banner is draped across the top of the shield.</p>	<p>85° Reggimento Addestramento Volontari "Verona"</p> <p>Lo scudo è partito, semitroncato; il primo tronco è azzurro con al centro la croce d'oro simbolo della città di Verona; il secondo tronco è ulteriormente suddiviso in due quarti: di rosso ad un palo di nero caricato dell'elmo d'oro di Scanderbeg simbolo della campagna d' Albania; di rosso con il silfio di Cirenaica d'oro reciso simbolo della campagna d'Africa; è contornato da ornamenti esteriori: sullo scudo vi è la corona turrita d'oro, accompagnata sotto dal nastro annodato nella corona, scendente e svolazzante al lato dello scudo, rappresentativo della medaglia d'argento al valore. Accollato alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro vi è il Nastro dai colori dell'Ordine Militare d'Italia.</p> <p>Lo stemma dell' 85° è stato concesso dal Presidente della Repubblica in data 24 maggio 1976.</p>

**COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO
ED EDR/COMANDI DIPENDENTI**

pagina intenzionalmente bianca

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando Logistico dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo stampato, su fondo azzurro, con bordo giallo-oro, nel mezzo del fondo un capitello ionico di colore grigio sovrastato dalla dicitura giallo-oro "COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO". Al centro della colonna del capitello è posizionato "il nodo del giogo" dello stesso colore grigio del capitello, espressione simbolica del legame tra "Sostegno" e "Aderenza".</p>
	<p>Comando Logistico Nord</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato su pendente di cuoio a forma di scudo sannitico. Lo scudo, su fondo azzurro con bordo giallo oro, riporta, suddiviso da una linea di demarcazione di colore giallo, in alto a sinistra un capitello ionico di colore grigio (argento) ed in basso a destra l'Italia geografica con le regioni dell'area Nord di colore giallo - oro e quelle dell'area Sud di colore bianco. E' sovrastato dalla dicitura in giallo oro "COMANDO LOGISTICO NORD".</p>
	<p>184° Reggimento di sostegno TLC "Cansiglio"</p> <p>SCUDO: Inquartato. Nel primo partito: di Tarquinia di rosso alla croce piana d'argento, caricata in palo ed in fascia di corniolo al naturale, sradicato, fogliato e fruttato di rosso. Legami territoriali con Tarquinia ove fu costituita l'unità dalla quale il battaglione trae origine e con Treviso dove ha sede attualmente il Reparto. Nel secondo partito: a.) Di azzurro alla folgore d'oro; b.) D'argento il silfio d'oro reciso di Cirenaica. Legami storici con l'Africa settentrionale, ove però inquadrata nella Divisione "Folgori" durante il 2° Conflitto Mondiale. Nel terzo partito: D'azzurro alla fascia d'argento caricata di un palo rosso a due verghette d'azzurro. Partecipazione alla Guerra di Liberazione. Nel quarto partito: l'arme di Treviso di rosso alla croce d'argento accantonata in capo da due stelle del secondo di otto raggi.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando Logistico Sud</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato su pendente di cuoio a forma di scudo sannitico. Lo scudo, su fondo azzurro con bordo giallo oro, riporta, suddiviso da una linea di demarcazione di colore giallo, in alto a sinistra un capitello ionico di colore grigio (argento) ed in basso a destra l'Italia geografica con le regioni dell'area Sud di colore giallo oro e quelle dell'area Nord di colore bianco. E' sovrastato dalla dicitura in giallo oro "COMANDO LOGISTICO SUD".</p>
	<p>44° Reggimento di sostegno TLC "Penne"</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato, a forma di scudo sannitico troncato. Il primo (di Cagliari) inquartato, A e D alla croce di Savoia, B e C, d'argento, al castello naturale torricellato di tre pezzi: quello centrale più elevato e fondato su uno scoglio uscente dal mare; il tutto al naturale. Nel secondo, d'azzurro alla lupa capitolina d'oro.</p>
	<p>Istituto Geografico Militare</p> <p>Il distintivo è su pendente in cuoio a forma di scudo sannitico. Lo scudo è trinciato alla banda d'argento col giglio di rosso; nel primo d'azzurro all'aquila d'oro spiegata poggiate sul bastione dello stesso; nel secondo d'azzurro al globo d'oro attorniato dalle costellazioni dell'Ariete e dell'Orsa Minore pure d'oro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Direzione di Amministrazione dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con bordo giallo oro, diviso da un filetto giallo - oro recante a sinistra un capitello ionico di colore grigio e a destra il fregio del Corpo di Amministrazione e Commissariato dell'Esercito, sovrastato, al centro, dalla dicitura in giallo - oro, su due righe, "DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCITO".</p>
	<p>8° Reggimento trasporti "Casilina"</p> <p>Il distintivo, a spillo in metallo smaltato, riproduce lo stemma araldico senza ornamenti. Sopra lo scudo: Corona Turrita. Scudo: semipartito troncato, nel primo, su sfondo azzurro, sono raffigurati due anelli d'oro rappresentanti la perfezione geometrica e la preziosità delle unità trasporti; questi sono attraversati da una freccia simboleggiante la dinamicità, lo slancio e lo scatto meccanico delle unità dell'Arma Trasporti e Materiali; nel secondo, di argento, in attesa di future vicende o fasti da blasonatura; nel terzo, di rosso, la lupa capitolina d'oro allattante i gemelli, simbolo di Roma, il tutto sostenuto dal ristretto d'oro). Sotto lo scudo: su lista bifida e svolazzante d'oro, il motto "SEMPER SUSTINERE".</p>
	<p>Policlinico Militare "Celio"</p> <p>Il distintivo metallico di appartenenza del personale militare effettivo al Policlinico Militare di Roma, rappresenta al centro, su base circolare bianca e croce rossa (emblematica della Sanità) la testa di un leone in colore oro. Tale simbolo ripropone un elemento architettonico che si trova sul portale di ingresso del Nosocomio Militare e in altri ambiti degli edifici che costituiscono la Caserma "M.O. Attilio Friggeri". Nel primo anello, l'iscrizione Policlinico Militare di Roma – Celio in colore oro su base bianca. Il termine "Celio" indica il colle dove è stato eretto il Nosocomio Militare ed è il termine con cui viene comunemente definita la struttura.</p>

pagina intenzionalmente bianca

**ISPETTORATO PER LE
INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO
ED EDR/COMANDI DIPENDENTI**

pagina intenzionalmente bianca

Distintivo	Descrizione
	<p>Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su due righe "ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO".</p>
	<p>Comando Infrastrutture Nord</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "COMANDO INFRASTRUTTURE NORD".</p>
	<p>1° Reparto Infrastrutture</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "1° REPARTO INFRASTRUTTURE".</p>
	<p>3° Reparto Infrastrutture</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "3° REPARTO INFRASTRUTTURE".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>4° Reparto Infrastrutture</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "4° REPARTO INFRASTRUTTURE".</p>
	<p>5° Reparto Infrastrutture</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "5° REPARTO INFRASTRUTTURE".</p>
	<p>12° Reparto Infrastrutture</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "12° REPARTO INFRASTRUTTURE".</p>
	<p>Comando Infrastrutture Centro</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "COMANDO INFRASTRUTTURE CENTRO".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>6° Reparto Infrastrutture</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "6° REPARTO INFRASTRUTTURE".</p>
	<p>7° Reparto Infrastrutture</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "7° REPARTO INFRASTRUTTURE".</p>
	<p>8° Reparto Infrastrutture</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "8° REPARTO INFRASTRUTTURE".</p>
	<p>14° Reparto Infrastrutture</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "14° REPARTO INFRASTRUTTURE".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Sezione Staccata Autonoma</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "SEZIONE STACCATA AUTONOMA".</p>
	<p>Comando Infrastrutture Sud</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "COMANDO INFRASTRUTTURE SUD".</p>
	<p>10° Reparto Infrastrutture</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "10° REPARTO INFRASTRUTTURE".</p>
	<p>11° Reparto Infrastrutture</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "11° REPARTO INFRASTRUTTURE".</p>

Distintivo	Descrizione
 Il distintivo è un emblema a forma di scudo sannitico. Ha una parte superiore a forma di arco con un foro per il bottone. Il corpo dello scudo è azzurro con una torre d'oro al centro. La torre ha tre merlature e due finestre. In alto a sinistra dello scudo, in argento, è scritto "15° REPARTO INFRASTRUTTURE".	<p>15° Reparto Infrastrutture</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato di colore azzurro con al centro una torre d'oro, mattonata di nero, merlata alla guelfa di tre, aperta e finestrata nel campo, sovrastata dalla dicitura in argento su una riga "15° REPARTO INFRASTRUTTURE".</p>

pagina intenzionalmente bianca

**COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE
ED EDR/COMANDI DIPENDENTI**

pagina intenzionalmente bianca

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando Militare della Capitale</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato su pendente in cuoio a forma di scudo sannitico, su fondo d'argento alla banda di rosso caricata dalle lettere "SPQR" d'oro con in capo una croce greca dello stesso (Roma città), a sinistra il giglio di Firenze del secondo.</p>
	<p>Raggruppamento Logistico Centrale</p> <p>Il distintivo è interzato in pergola rovesciata, nel primo di rosso, nel secondo di nero, nel terzo di azzurro, il tutto caricato in cuore dell'aquila dello SME in oro. Riporta sopra lo scudo, su lista al naturale, la scritta in lettere maiuscole nere "RAGGRUPPAMENTO LOGISTICO ESERCITO".</p>
	<p>Comando Regione Militare Nord</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato, su pendente in cuoio, a forma di scudo sannitico interzato in pergola con bordo esterno e bordatura di separazione in colore oro. Il primo partito di verde, caricato dell'Italia, in argento con evidenziate in oro le regioni militari di competenza. Il secondo partito di azzurro, caricato del bronzetto di guerriero italico, rappresentante il Comando Superiore. Il terzo, sempre di azzurro, caricato del toro rampante in oro, simbolo della città di Torino, sede del Comando.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando Militare Esercito Lombardia</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato su pendente in cuoio, è a scudo sannitico inquartato in croce di S. Andrea: il primo superiore dello stemma araldico dell'Esercito; il secondo inferiore dello stemma della regione Lombardia; il terzo a sinistra di azzurro del bronzetto di guerriero italo; il quarto a destra di verde dell'Italia in argento con evidenziate in oro le regioni militari di competenza del Comando Superiore, prima della riconfigurazione dell'area COMTER (2009).</p>
	<p>Comando Militare Esercito Liguria</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato su pendente in cuoio, è a scudo sannitico inquartato in croce di S. Andrea: il primo superiore dello stemma araldico dell'Esercito; il secondo inferiore dello stemma della regione Liguria; il terzo a sinistra di azzurro del bronzetto di guerriero italo; il quarto a destra di verde dell'Italia in argento con evidenziate in oro le regioni militari di competenza del Comando Superiore, prima della riconfigurazione dell'area COMTER (2009).</p>
	<p>Comando Militare Esercito Friuli Venezia Giulia</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato su pendente in cuoio, è a scudo sannitico inquartato in croce di S. Andrea: il primo superiore dello stemma araldico dell'Esercito; il secondo inferiore dello stemma della regione Friuli Venezia Giulia; il terzo a sinistra di azzurro del bronzetto di guerriero italo; il quarto a destra di verde dell'Italia in argento con evidenziate in oro le regioni militari di competenza del Comando Superiore.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando Militare Esercito Trentino Alto Adige</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato su pendente in cuoio, è a scudo sannitico inquartato in croce di S. Andrea: il primo superiore dello stemma araldico dell'Esercito; il secondo inferiore dello stemma della regione Trentino Alto Adige; il terzo a sinistra di azzurro del bronzetto di guerriero italico; il quarto a destra di verde dell'Italia in argento con evidenziate in oro le regioni militari di competenza del Comando Superiore, prima della riconfigurazione dell'area COMTER (2009).</p>
	<p>Comando Militare Esercito Veneto</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato su pendente in cuoio, è a scudo sannitico inquartato in croce di S. Andrea: il primo superiore dello stemma araldico dell'Esercito; il secondo inferiore dello stemma della regione Veneto; il terzo a sinistra di azzurro del bronzetto di guerriero italico; il quarto a destra di verde dell'Italia in argento con evidenziate in oro le regioni militari di competenza del Comando Superiore.</p>
	<p>Comando Militare Esercito Emilia Romagna</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato su pendente in cuoio, è a scudo sannitico inquartato in croce di S. Andrea: il primo superiore dello stemma araldico dell'Esercito; il secondo inferiore dello stemma della regione Emilia Romagna; il terzo a sinistra di azzurro del bronzetto di guerriero italico; il quarto a destra di verde dell'Italia in argento con evidenziate in oro le regioni militari di competenza del Comando Superiore.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando Militare Esercito Marche</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato, è a scudo sannitico troncato-semipartito: il primo di azzurro della delimitazione territoriale in oro della regione Marche caricata dalla panoplia pluriarma; il secondo dello stemma della città di Ascoli Piceno (già sede del Comando), che è di rosso del castello di travertino in oro; il terzo dello stemma della città di Ancona (sede attuale), che è di rosso del guerriero a cavallo in oro sormontato dalla fascia di azzurro con tre gigli e lambello.</p>
	<p>Comando Militare Esercito Valle d'Aosta</p> <p>Il Comando, sprovvisto di proprio distintivo di appartenenza, indossa il distintivo, a fianco rappresentato, della Regione Militare Nord.</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato, su pendente in cuoio, a forma di scudo sannitico interzato in pergola con bordo esterno e bordatura di separazione in colore oro. Il primo partito di verde caricato dell'Italia in argento con evidenziate in oro le regioni militari di competenza. Il secondo partito di azzurro caricato del bronzetto di guerriero italo rappresentante il Comando Superiore. Il terzo, sempre di azzurro, caricato del toro rampante in oro, simbolo della città di Torino, sede del Comando.</p>
	<p>Comando Militare Autonomo della Sardegna</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato su pendente in cuoio, riporta, su fondo blu, uno scudo sannitico bianco bordato d'oro caricato da una croce di colore rosso bordata d'oro accantonata da quattro teste di moro bendate di colore nero bordate d'oro. Sulla croce, al centro, un disco ovale di bianco bordato d'oro caricato di un'aquila al naturale di nero bordata d'oro con corona, occhio, becco e zampe color oro. Lo scudo è sormontato da una corona turrita d'oro murata di nero.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando Regione Militare Sud</p> <p>È in metallo smaltato, su pendente in cuoio, a forma di scudo sannitico con fondo azzurro e bordo in colore oro. In posizione centrale, in oro, l'Italia meridionale con le regioni sedi dei Comandi Militari contraddistinte da stellettole argentate, simbolo del livello ordinativo. In alto un'aquila in colore oro, ad ali aperte, simbolo della città di Palermo, sede del Comando; sulla sinistra il Carro di Elios trainato da quattro cavalli rampanti; in basso un triscele, anch'esso in oro, raffigurante la Gorgona a tre gambe.</p>
	<p>Comando Militare Esercito Umbria</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato su pendente in cuoio, è a scudo sannitico partito e bordato da un filetto d'oro: il primo dei tre ceri della città di Gubbio di rosso posti in palo stilizzati da un bordo dorato in campo bianco al naturale (simbolo della regione Umbria); il secondo del grifone dorato in campo rosso (simbolo della città di Perugia).</p>
	<p>Comando Militare Esercito Basilicata</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato su pendente in cuoio, è a scudo sannitico tagliato: il primo d'azzurro al bronzetto di guerriero italico; il secondo della regione Basilicata, che è d'argento alla fascia ondata d'azzurro dei principali fiumi lucani (Bradano, Basento, Agri e Sinni).</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Comando Militare Esercito Campania</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato su pendente in cuoio, è a scudo sannitico tagliato: il primo d'azzurro al bronzetto di guerriero italico; il secondo della regione Campania, che è di bianco con banda rossa (Repubblica Marinara di Amalfi).</p>
	<p>Comando Militare Esercito Molise</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato su pendente in cuoio, è a scudo sannitico inquartato: il primo su campo bianco della città di Campobasso, che è ovale di rosso alle sei torri merlate, sormontate dalla corona; il secondo su campo azzurro della regione Molise, che è dello scudo rosso, bordato d'argento con banda dello stesso colore. In alto a sinistra, stella a otto punte d'argento ("Arme della Provincia di Molise", 1608); il terzo della provincia di Campobasso, che è di rosso alle spighe di grano e stella a otto punte in argento; il quarto della provincia d'Isernia, che è inquartato del 1° di Isernia, del 2° di Agone, del 3° di Venafro, del 4° di Frosolone.</p>
	<p>Comando Militare Esercito Abruzzo</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato su pendente in cuoio, è a scudo sannitico troncato bordato d'oro: il primo delle montagne innevate su cielo azzurro; il secondo della pianura di verde su una fascia ondata di azzurro a rappresentare il mare, caricato agli estremi degli stemmi delle province dell'Aquila e di Teramo e, più in basso al centro, degli stemmi delle province di Chieti e di Pescara. Sul tutto uno scudetto sannitico della regione Abruzzo, che è interzato in sbarra di bianco, verde ed azzurro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Centro Documentale di Catania</p> <p>Il distintivo, in metallo smaltato su pendente in cuoio, rappresenta le cinque province su cui aveva giurisdizione il Distretto Militare, da cui deriva. E' a scudo sannitico interzato in pergola con bordo esterno e di separazione in colore argento. Il primo, partito di due, delle province di Enna (dea Cerere su campo azzurro), Ragusa (banda scaccata su campo azzurro chiaro, caricata da un'aquila sormontata da una stella) e della città di Siracusa (aquila coronata, caricata in petto dal castello e afferrante i fulmini di Giove, su campo verde). Il secondo della provincia di Catania, che è inquartato di Catania (elefante su campo azzurro), di Nicosia (croce piana di rosso su campo bianco), di Acireale (castello su campo azzurro) e di Caltagirone (croce piana d'argento su campo rosso). Il terzo della provincia di Messina, che è del leone d'oro coronato e vessillato su campo azzurro.</p>

pagina intenzionalmente bianca

CAPITOLO II

DISTINTIVI DI INCARICO

pagina intenzionalmente bianca

Distintivo	Descrizione
	<p>Distintivo per Delegati presso i Consigli Intermedi di Rappresentanza dei Militari (COIR)</p> <p>Distintivo in metallo con attacco a spillo, è composto da uno scudo di colore argento recante, su fondo oro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in alto la dicitura "COIR"; - nel mezzo una corona circolare con la scritta "CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA"; - in basso, su cartiglio, la scritta "UNA SORS". <p>Al centro, su fondo rosso, una granata infiammata d'oro con fiamme diritte.</p>
	<p>Distintivo per Delegati presso i Consigli di Base di Rappresentanza dei Militari (COBAR)</p> <p>Distintivo in metallo con attacco a spillo, è composto da uno scudo di colore argento recante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in alto, in oro, la dicitura "COBAR"; - nel mezzo una corona circolare con la scritta dorata "CONSIGLIO DI BASE DI RAPPRESENTANZA"; - in basso, su cartiglio fondo oro, la scritta "UNA SORS". <p>Al centro, su fondo rosso, una granata infiammata d'oro con fiamme diritte.</p>
	<p>Distintivo di incarico per Sottufficiale di Corpo dell'Esercito</p> <p>È composto da un distintivo in stoffa, a forma di doppio settore di corona circolare, in colore verde kaki con bordo nero riportante, su due righe, la scritta "SOTTUFFICIALE DI CORPO DELL'ESERCITO" ricamata in lettere maiuscole color argento alte mm 10. Presenta dimensioni di massima di mm 25 in altezza nella parte centrale e mm 100 in larghezza.</p>
	<p>Distintivo di incarico per Sottufficiale di Corpo</p> <p>È composto da un distintivo in stoffa, a forma di settore di corona circolare, in colore verde kaki con bordo nero riportante, su una riga, la scritta "SOTTUFFICIALE DI CORPO" ricamata in lettere maiuscole color oro alte mm 10. Presenta dimensioni di massima di mm 15 in altezza e mm 100 in larghezza.</p>

pagina intenzionalmente bianca

CAPITOLO III

DISTINTIVI DI MERITO

pagina intenzionalmente bianca

Distintivo	Descrizione
	<p>Corso superiore di Stato Maggiore</p> <p>Il distintivo è a spillo, in metallo dorato, e riproduce un'aquila ad ali spiegate che poggia sul punto di incrocio di due rami (uno di alloro, l'altro di quercia) disposti a corona. Sul petto dell'aquila è stampato uno scudetto di colore rosso recante internamente le lettere "RI" intrecciate.</p>
	<p>Corso speciale (Ufficiali dei Corpi Logistici e del Corpo degli Ingegneri)</p> <p>Il distintivo è a spillo, in metallo argentato, e riproduce un'aquila ad ali spiegate che poggia sul punto d'incrocio di due rami (uno di alloro, l'altro di quercia) disposti a corona. Sul petto dell'aquila è stampato uno scudetto di colore rosso recante internamente le lettere "RI" intrecciate.</p>
	<p>Pilota Osservatore dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è a spillo, in ottone dorato, e raffigura un'aquila ad ali spiegate dominata da una fiamma piegata a sinistra di chi guarda il distintivo.</p>
	<p>Specialista dell'Aviazione dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è metallico, a spillo, ed è previsto per Ufficiali specialisti, Sottufficiali tecnici-elettronici, tecnici-meccanici, personale addetto al controllo del traffico operativo dell'Aviazione dell'Esercito. È di colore argento, raffigura due ali aperte con al centro un'elica bipala posta in verticale.</p>
	<p>Paracadutista Militare</p> <p>Il distintivo è a spillo, in metallo argentato, e riproduce due ali stilizzate, sormontate al centro da un paracadute le cui funi si uniscono alla convergenza delle ali. Al centro delle ali è sovrapposta una stella.</p>
	<p>Direttore di lancio</p> <p>Il distintivo è a spillo, sottopannato in rosso, in metallo argentato, e riproduce due ali stilizzate, sormontate al centro da un paracadute le cui funi si uniscono alla convergenza delle ali. Al centro delle ali è sovrapposta una stella.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Incursore abilitato all'effettuazione di lanci</p> <p>Il distintivo, in metallo argentato con attacco a spillo, è costituito da due ali spiegate sormontate da un paracadute a profilo alare. Riporta al centro una granata con fiamme a cinque lingue cui è sovrapposta una daga con la punta rivolta verso l'alto.</p>
	<p>VSP che hanno superato la Fase Baseca</p> <p>Il distintivo è metallico, a spillo, di forma ovale, con una bordatura esterna dorata su cui è impressa in nero la scritta "VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE". Sul fondo, azzurro, è rappresentata una fiamma rossa a tre punte con alla base la dicitura «CORSO» sormontata dal numero del corso stesso, entrambi in nero iscritti su base dorata.</p>
	<p>Ufficiali commissari reclutati con nomina diretta a mezzo concorso</p> <p>Il distintivo è metallico, a spillo ed è di colore oro. Raffigura due rami di alloro congiunti alla base da un nodo e sormontati da corona turrata che racchiudono un disco con sfondo smaltato viola.</p>
	<p>Ufficiale del Ruolo Speciale delle Armi</p> <p>Il distintivo è a spillo metallico, si compone di uno scudo ovale in smalto rosso, colore dell'Esercito, bordato d'oro con al centro un elmo da legionario che vuole indicare le unità operative della Forza Armata. L'elmo di color argento posto di profilo, con la parte superiore del corpo ornata di tre foglie di quercia che riprendono il colore della sciarpa azzurra da Ufficiale. Le parti superiore ed inferiore dello scudo sono sottoposte a due cartigli in oro recanti una incisione in nero con scritta "Ruolo Speciale delle Armi".</p>
	<p>Master in Scienze Strategiche</p> <p>Fondo rosso con al centro una banda orizzontale dorata di 2 mm e un'aquila ad ali spiegate che poggia sul punto d'incrocio di due rami, uno di alloro e l'altro di quercia, disposti a corona.</p>
	<p>Corso di Stato Maggiore</p> <p>Fondo rosso con al centro una banda orizzontale dorata di 2 mm e aquila ad ali spiegate dorata che poggia su un cartiglio (ex distintivo metallico di dimensioni ridotte).</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Corso di specializzazione nelle attività di Staff</p> <p>Fondo rosso con al centro una banda orizzontale dorata di 2 mm ed un elmo da legionario in metallo argentato, posto di profilo, con la parte superiore del corpo ornata da tre foglie di quercia (6 x 6mm).</p>
	<p>Ufficiali del Corpo di Amministrazione e Commissariato periti in merceologia e chimica applicata</p> <p>Fondo viola con al centro una banda orizzontale gialla di 2 mm.</p>
	<p>Sottufficiali infermieri</p> <p>Fondo bianco, con banda rossa orizzontale di 2 mm al centro.</p>
	<p>Sottufficiali tecnici di radiologia</p> <p>Fondo bianco, con banda violetta orizzontale di 2 mm al centro.</p>
	<p>Sottufficiali odontotecnici</p> <p>Fondo bianco, con banda arancio orizzontale di 2 mm al centro.</p>
	<p>Incursore</p> <p>Fondo amaranto e banda orizzontale blu di 2 mm al centro.</p>
	<p>Ufficiali delle Armi frequentatori del "Corso Superiore di Geografia Militare"</p> <p>Fondo blu e banda orizzontale celeste di 2 mm al centro.</p>
	<p>Ufficiali delle Armi frequentatori del "Corso di Topografia Militare"</p> <p>Fondo blu e banda orizzontale verde di 2 mm al centro.</p>
	<p>Personale Insegnante Militare o Coordinatore didattico</p> <p>Fondo blu e banda orizzontale dorata di 2 mm al centro.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Ranger</p> <p>Fondo verde e banda orizzontale azzurra di 2 mm al centro.</p>
	<p>Acquisitore obiettivi</p> <p>Fondo amaranto con al centro una banda orizzontale di colore nero-giallo-nero di 2 mm.</p>
	<p>Infermiere veterinario</p> <p>Fondo bianco con al centro una banda orizzontale di colore azzurro-chiaro di 2 mm.</p>
	<p>Corso di Branca per Marescialli</p> <p>Fondo rosso con al centro banda orizzontale dorata di 2 mm e fiamma a tre punte in metallo argentato.</p>

CAPITOLO IV

DISTINTIVI TRADIZIONALI

pagina intenzionalmente bianca

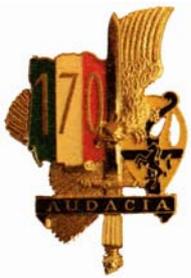
Distintivo	Descrizione
	<p>78° Reggimento fanteria "Lupi di Toscana"</p> <p>Il distintivo è a spillo, a forma di ovale orizzontale in metallo dorato, e riproduce due teste di lupo.</p>
	<p>82° Reggimento fanteria "Torino".</p> <p>Il distintivo è a spillo, a forma di ovale verticale in metallo dorato e riproduce un toro rampante.</p>
	<p>84° Battaglione "Venezia"</p> <p>Il distintivo è a spillo, in metallo dorato, e riproduce un leone alato con la coda rivolta verso il basso e con la zampa destra che poggia su un libro aperto avente la scritta "PAX TIBI MARCE EVANGELISTA MEUS".</p>
	<p>Personale che ha prestato servizio presso le Unità della Brigata "Sassari"</p> <p>Il distintivo è a spillo, in metallo argentato e ossidato, e riproduce uno scudo crociato con quattro mori bendati, sormontato da una corona turrita e sostenuto da due leoni rampanti; reca in basso un cartiglio con il motto: "SA VIDA PRO SA PATRIA".</p>
	<p>157° Reggimento fanteria "Liguria"</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato e riproduce la testa di un leone.</p>
	<p>Lagunari</p> <p>Il distintivo è in metallo dorato e riproduce il leone di S. Marco sovrapposto a due fucili e ad un'ancora.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Brigata meccanizzata "Legnano"</p> <p>Il distintivo è a spillo, di metallo a forma di scudetto, con colore di fondo rosso scarlatto a smalto e profilature metalliche con figura in rilievo di un guerriero con spada sguainata.</p>
	<p>Ufficiali Generali già Comandanti dell'Arma dei Carabinieri</p> <p>Il distintivo è metallico su pendente in cuoio, a forma di scudetto, con fascia perimetrale rossa e fondo azzurro. Sulla fascia perimetrale reca in nero, la scritta «ARMA DEI CARABINIERI». Riporta nella parte centrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in alto una fiamma dell'Arma (in oro) con alla base le lettere "RI" intrecciate; - in basso, in oro, un'aquila ad ali spiegate sul cui petto è stampato uno scudetto di colore rosso recante internamente le lettere "RI" intrecciate.
	<p>Ufficiali e Sottufficiali impegnati nel settore dei Trasporti e Materiali dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è metallico, a spillo, a forma di scudo con fascia perimetrale larga mm 4 recante in nero la scritta "ESERCITO TRASPORTI E MATERIALI". Riporta all'interno della suddetta fascia perimetrale, al centro, raggruppati a trofeo effigiati in oro, i seguenti elementi rappresentativi: la ruota dentata alata dell'Arma dei Trasporti e Materiali, i cannoni dell'Arma di Artiglieria, l'elmo del Genio, le saette delle Trasmissioni. Reca, a sfondo del suddetto trofeo, quattro settori di colore, rispettivamente cremisi, azzurro, giallo e nero.</p>
	<p>Ufficiali che hanno frequentato un corso di Accademia sprovvisto di distintivo di appartenenza (fino al 149° corso)</p> <p>Il distintivo riporta in campo azzurro lo stemma araldico dell'Accademia Militare racchiuso tra due rami di quercia e di alloro. In alto, al centro di un ovale, il numero del corso di appartenenza. In basso, su una lista bifida svolazzante, il motto dell'Istituto "UNA ACIES".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>150° corso</p> <p>Il distintivo riporta in campo azzurro la Nike (vittoria alata) di Samotracia, in omaggio al 50° anniversario della vittoria nella I Guerra Mondiale. Di fianco, la Panoplia (fregio pluriarma) con la scritta in verticale "ACCADEMIA MILITARE" e, in basso, la numerazione del Corso (150).</p>
	<p>151° corso</p> <p>Racchiusa dentro un'ovale posto orizzontalmente, una dea alata in campo cremisi nell'atto di scoccare un dardo da un arco. Sotto le ali il fregio pluriarma (simbolo della Forza Armata) e la lupa capitolina (in omaggio al Centenario di Roma capitale). Sull'ovale in alto, la scritta "SALUS REI PUBLICAE SUPREMA LEX" e, in basso, il motto dell'Istituto "UNA ACIES".</p>
	<p>152° corso</p> <p>Su scudo sannitico, una dea alata su sfondo cremisi che regge due cartigli recanti gli antichi motti delle Regie Accademie di Modena e di Torino (in omaggio al 25° anniversario dell'unificazione delle due Accademie e del 25° anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana). Sotto, impresso su un basamento, il motto dell'Istituto "UNA ACIES".</p>
	<p>153° corso</p> <p>Su scudo sannitico su campo azzurro, il bavero cremisi dell'uniforme storica degli Allievi Ufficiali con le stellette a cinque punte, con al centro la nappina del Kepi recante il numero del Corso (153). Sul bordo le scritte "ONORE E FEDELTA'" e "NEL CENTENARIO DELLE STELLETTE" sui lati (in omaggio al Centenario dell'adozione delle stellette sul bavero dell'uniforme). In basso, lo stemma dell'Accademia Militare sormontato dal fregio pluriarma con sotto, su lista, il motto dell'Istituto "UNA ACIES".</p>
	<p>154° corso</p> <p>Aquila Romana con la testa rivolta verso destra e gli artigli su un basamento recante il numero del corso (154°). Al centro, tra le due ali, lo stemma araldico dell'Accademia Militare.</p>
	<p>155° corso</p> <p>Scudo trapezoidale recante a sinistra, in campo azzurro, uno spadino con la punta rivolta verso l'alto ed una stella a cinque punte fiammeggiante. A destra, in campo cremisi, lo stemma araldico dell'Accademia Militare con sotto il motto del corso "IN NOBIS SPES" su lista bifida svolazzante e, più in basso, il numero del Corso (155°).</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>156° corso</p> <p>Scudo rotondo d'argento, su due gladi incrociati, con all'interno un'aquila nera con la testa rivolta a sinistra. Al centro, uno scudetto ovale bipartito con i colori dell'Istituto (oro e rosso), recante all'interno il numero del corso (156). Sui bordi dello scudo, in alto, la scritto "ACCADEMIA MILITARE" e, in basso, il motto dell'Istituto "UNA ACIES".</p>
	<p>157° corso</p> <p>Due ali d'oro fiammeggianti con al centro una testa di leone rivolta a sinistra ed uno spadino posto davanti, in verticale e con la punta rivolta verso il basso. Sopra di esso uno scudetto bipartito con i colori dell'Istituto (oro e rosso) recante all'interno il numero del Corso (157). Sotto, su lista bifida svolazzante, il motto dell'Accademia Militare, "UNA ACIES".</p>
	<p>158° corso</p> <p>Aquila d'oro ad ali spiegate sovrapposta ad una veduta del Cortile d'Onore del Palazzo Ducale, sede dell'Accademia Militare. Tra gli artigli uno scudetto sannitico bipartito con i colori dell'Istituto (oro e rosso) recante all'interno il numero del Corso (158).</p>
	<p>159° corso</p> <p>Pantera rampante d'oro, rivolta verso sinistra, con al centro uno scudetto sannitico recante all'interno il numero del Corso (159), su fondo tricolore sovrastato dal motto dell'Accademia Militare "UNA ACIES" su fondo oro. In basso, uno spadino da Allievo posto orizzontalmente con la punta rivolta a sinistra.</p>
	<p>160° corso</p> <p>Scudetto rettangolare recante l'Italia in oro su fondo tricolore. In alto a destra, color oro su fondo rosso, il numero del Corso (160). In basso, in nero su fondo oro, la scritta "PATRIA E DOVERE".</p>
	<p>161° corso</p> <p>Scudo di forma circolare con al centro il numero del corso (161) su fondo tricolore, racchiuso tra due fronde dorate di alloro e di quercia. In alto, stelletta d'oro a cinque punte; in basso, sempre in oro, lista bifida svolazzante recante il nome del Corso (ESEMPIO).</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>162° corso</p> <p>Distintivo composto da due sciabole d'argento incrociate con le punte rivolte verso l'alto, legate tra loro da una sciarpa azzurra, simbolo degli Ufficiali delle Forze Armate e circondate da un nastro cremisi svolazzante con su scritto in argento il numero ed il nome del Corso (162° ONORE).</p>
	<p>163° corso</p> <p>Al centro, entro un cartiglio rettangolare, in campo azzurro, il numero del Corso (163) sovrastato dalla corona turrita (Torre d'Italia) e racchiuso tra una fronda di quercia (lealtà) ed una sciabola (sciabola dell'Eroe). Sul cartiglio, in alto, la scritta "LEALTA'" e, in basso, la scritta "Gen. G. GARIBALDI". Il 163° Corso "LEALTA'", ispirandosi alle virtù civiche e militari del Gen. GARIBALDI si impegna a servire con assoluta dedizione la Patria e le sue Istituzioni repubblicane.</p>
	<p>164° corso</p> <p>Colonna d'argento (perseveranza e costanza) posta in croce con una faretra d'oro con quattro frecce di colore nero (volontà ferma e determinata), su fondo cremisi (Accademia Militare), il tutto abbassato da un capo d'argento caricato con il nome del Corso (VOLONTA'). Lo scudo entro una targa architettonica del XVIII secolo (Palazzo dell'Accademia) sormontato dal numero del Corso (164) su piastrina d'oro.</p>
	<p>165° corso</p> <p>Scudo sannitico in argento con spalla sinistra mancante con al centro un'aquila in volo ad ali spiegate. Sovrapposto, verticalmente uno spadino da Allievo inguainato con la punta rivolta verso il basso. In alto a sinistra il numero del Corso (165). In basso, su lista bifida svolazzante, il nome del Corso (FIEREZZA).</p>
	<p>166° corso</p> <p>Aquila d'argento ad ali spiegate, con la testa rivolta a sinistra, poggiata su di una lista bifida d'argento recante in rilievo il numero e il nome del Corso (166° DIGNITA'). Sovrapposto, uno scudo romboidale con al centro, in campo azzurro, uno spadino posto verticalmente, con la punta rivolta verso il basso, che incrocia l'elsa di una sciabola, con dragona e pendagli.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>167° corso</p> <p>In maestà, rampante, che è la sua postura naturale, d'argento in campo nero, il leone dimostra fermezza nelle intraprese risoluzioni. La spada posta in palo con la punta rivolta verso il capo e il fregio pluriarma dell'Accademia Militare, mostrano l'una la condizione militare e l'altro il fermo proposito degli appartenenti al 167° Corso "FERMEZZA" di mantenere alte le tradizioni dell'Istituto.</p>
	<p>168° corso</p> <p>Grifo alato d'argento, seduto sul Palazzo Ducale con il busto rivolto all'indietro, la zampa anteriore sinistra poggiata su di uno scudo sagomato su fondo tricolore. In basso, una lista bifida di colore azzurro recante in argento il numero e il nome del Corso (168° FEDELTA').</p>
	<p>169° corso</p> <p>Entro una corona ovale di alloro, un'aquila d'oro con lo spadino tra gli artigli; sulla corona sono scritti in alto, il numero del Corso (169) e in basso, il nome "ORGOGGIO". L'aquila d'oro in campo nero è di per sé simbolo di valore e di orgoglio per la raggiunta dignità rappresentata dallo spadino che oggi contraddistingue gli Allievi dell'Accademia Militare.</p>
	<p>170° corso</p> <p>Il distintivo, dorato, si compone di uno spadino posto verticalmente con la punta rivolta verso l'alto, a sinistra un cartiglio tricolore recante, in oro, il numero del Corso (170), sovrapposto ad un'aquila d'oro che con l'artiglio sinistro regge uno scudo ovale con i colori della città di Modena (croce blu su fondo giallo). In basso, una lista azzurra recante in oro il nome del Corso (AUDACIA).</p>
	<p>171° corso</p> <p>Di forma tondeggiante, dorato, circondato da un cordone cremisi, annodato a treccia e, più esternamente, da un corona d'alloro, reca al centro due mani unite coperte da corazza che tengono uno spadino posto verticalmente, con la punta rivolta verso l'alto. Il distintivo è sormontato da un'aquila ad ali spiegate recante al centro un ovale con il numero del Corso (171). In basso, un nastro tricolore recante al centro, su fondo bianco, il nome del Corso "FEDE".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>172° corso</p> <p>Al centro dello stemma è raffigurato l'emblema dell'Accademia Militare sormontato dalla corona turrata, simbolo della Repubblica Italiana. Ai lati del cartiglio il leone e il leopardo d'argento, che rappresentano la fermezza di propositi, la coerenza, la determinazione, ossia il "CARATTERE", qualità morale di ogni cittadino ma, in particolare, di ogni militare. Sotto, su lista bifida, il numero ed il nome del Corso (172° CARATTERE).</p>
	<p>Ufficiali che hanno frequentato un corso di Accademia sprovvisto di distintivo di appartenenza (dal 173° corso)</p> <p>Il distintivo riporta lo stemma araldico dell'Accademia Militare con impresso al centro il numero del Corso di appartenenza. Sotto, su lista bifida svolazzante, il nome del Corso di appartenenza.</p>
	<p>Ex Allievi della Scuola Militare Nunziatella</p> <p>Il distintivo è metallico, a spillo, a forma di triangolo equilatero, bordato di rosso, con fondo di colore azzurro su cui è posto un chepì. Sulla bordatura esterna rossa è riportata la scritta "SCUOLA MILITARE NUNZIATELLA".</p>
	<p>Ex Allievi della Scuola Militare Teulì</p> <p>Il distintivo a spillo metallico è a forma d'aquila rostrata, armata d'oro caricata in petto dallo scudo ellittico d'argento alla croce di rosso; alla base degli artigli una lista bifida di colore oro con inciso in nero "SCUOLA MILITARE TEULIÈ".</p>
	<p>Sottufficiali della Scuola Allievi Sottufficiali fino al 77° corso</p> <p>Il distintivo è in metallo smaltato, riprodotto lo stemma araldico della Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo su fondo celeste, circondato da due rami dorati, uno di quercia e l'altro di alloro, congiunti alle estremità da cartigli anch'essi dorati riportanti in nero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in alto il numero di corso; - in basso la scritta "UT ARDEANT ARDEO".

Distintivo	Descrizione
	<p>Marescialli che hanno svolto i corsi presso la Scuola Sottufficiali dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo sannitico, in metallo smaltato, riprodotto lo stemma araldico della Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo, sormontato dalla corona turrata dorata. Riporta in rilievo, al centro dello stemma araldico, il numero di corso in metallo dorato.</p>
	<p>52° Battaglione "Alpi"</p> <p>Il distintivo è metallico, a spillo. Il fondo, sul quale è inserito un corno da caccia d'oro con i legacci in rosso, è azzurro. Il corno, che presenta la tromba a sinistra di chi guarda, riporta il numero arabo distintivo del reparto (il 52) di colore nero.</p>
	<p>Brigata meccanizzata "Gorizia"</p> <p>Il distintivo è metallico, di forma circolare. È composto da uno scudo rappresentante il simbolo della provincia di GORIZIA sormontato dal Leone della Repubblica di Venezia con la dicitura "DELLE GIULIE ULTIMA TORRE", motto della Brigata.</p>
	<p>Brigata meccanizzata "Mantova"</p> <p>Il distintivo è metallico, a forma di scudo sannitico, composto da uno scudo tagliato trasversalmente in due triangoli di cui il superiore di colore giallo e quello inferiore di colore verde, con sovrapposta un'aquila di argento ad ali spiegate che artiglia un nastro bifido riportante la dicitura "ABBI FEDE".</p>
	<p>Brigata alpina "Cadore"</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo bordato di giallo - oro, su fondo azzurro due torri (in bianco e nero) con un abete (in verde, bianco e marrone) al centro; una catena a tre anelli unisce le due torri ed attraversa il tronco dell'abete. Ha le seguenti dimensioni: altezza 26 mm e larghezza 23 mm.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Brigata alpina "Orobica"</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo bordato di nero diviso orizzontalmente in due campi: il campo superiore, in giallo-oro sormontato da un'aquila (in bianco, argento e nero); il campo inferiore, in rosso antico, sormontato da un camoscio (in giallo-oro e nero); il tutto è sormontato al centro da una corona in bianco-argento, giallo-oro, nero, rosso e blu. Ha le seguenti dimensioni: altezza 32 mm e larghezza 20 mm.</p>
	<p>Brigata missili Aquileia"</p> <p>Il distintivo è in metallo dorato, riproduce un'aquila con le ali spiegate ed uncinata, la testa rivolta a sinistra. Al centro, in corrispondenza del busto, uno scudo sannitico bordato di nero su fondo azzurro caricato di un missile giallo oro. Ha le seguenti dimensioni: altezza 30 mm e larghezza 20 mm.</p>
	<p>Brigata meccanizzata "Trieste"</p> <p>Il distintivo è a forma di scudo bordato di oro su fondo rosso caricato di un'alabarda bianco - argento con sottile cordone nero. Ha le seguenti dimensioni: altezza 25 mm. e larghezza 20 mm.</p>
	<p>Ufficiali Generali del Corpo degli Ingegneri dell'Esercito</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato, a spillo, raffigurante l'effigie della Minerva. Ha le seguenti dimensioni: altezza di 25 mm e larghezza 23 mm, con la testa rivolta verso l'interno.</p>

pagina intenzionalmente bianca

CAPITOLO V

DISTINTIVI RICORDO

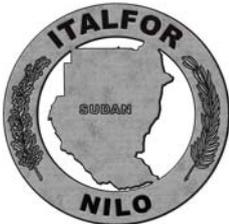
pagina intenzionalmente bianca

Distintivo	Descrizione
	<p>Campagna di Russia</p> <p>Il distintivo è a spillo, in metallo argentato e riporta una corona ottenuta con intreccio di rami d'alloro (a sinistra di chi guarda) e di quercia (a destra); alla corona sono sovrapposte due sciabole cosacche intrecciate con le punte rivolte verso il basso. In basso al centro reca un nastro con la scritta "FRONTE RUSSO".</p>
	<p>Militari già inquadrati in unità del 1° Raggruppamento motorizzato del Corpo Italiano di Liberazione (C.I.L.)</p> <p>Il distintivo è a spillo, costituito da una placca d'ottone a forma di scudetto, con colore di fondo blu a smalto e profilature metalliche, recante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella parte superiore, la scritta "LIBERTAS" in metallo; - al centro, una croce bianca smaltata; - nella parte inferiore: <ul style="list-style-type: none"> • sulla destra guardando, la figura in rilievo, di un guerriero con spada sguainata e scudo in metallo; • sulla sinistra guardando, la scritta "C.I.L.", in senso verticale, in metallo.
	<p>Paracadutista in guerra</p> <p>Il distintivo è a spillo, in metallo dorato, e riproduce due ali stilizzate, sormontate al centro da un paracadute le cui funi si uniscono alla convergenza delle ali. Al centro delle ali è sovrapposta una stella.</p>
	<p>Comandante di reparti o unità organicamente dotati di mezzi corazzati e per piloti/capo carro di mezzi corazzati che abbiano partecipato a "fatti d'arme"</p> <p>Il distintivo è a spillo, costituito da un ovale in metallo dorato circoscritto ad un drago ad ali spiegate che, con gli artigli, afferra la sagoma di un carro armato. L'ovale reca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella parte superiore: il motto "FERREA MOLE FERREO CUORE"; - nella parte inferiore, al disotto delle due ali, due rami di quercia che si uniscono al centro.

Distintivo	Descrizione
	<p>Comandante di reparti o unità organicamente dotati di mezzi corazzati e per piloti/capo carro di mezzi corazzati in tempo di pace</p> <p>Il distintivo è a spillo, costituito da un ovale in metallo bianco circoscritto ad un drago ad ali spiegate che, con gli artigli, afferra la sagoma di un carro armato. L'ovale reca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella parte superiore: il motto "FERREA MOLE FERREO CUORE"; - nella parte inferiore, al disotto delle due ali, due rami di quercia che si uniscono al centro.
	<p>Personale del Comando e delle unità di artiglieria controaerei</p> <p>Il distintivo è a spillo, metallico, a forma di scudo sannitico. Reca, su fondo blu bordato di giallo, due cannoni incrociati di colore giallo, sormontati da un missile di colore bianco e riporta, in alto, la scritta in giallo "ARTIGLIERIA c/a ESERCITO".</p>
	<p>Squadrone elicotteri "HELITALY"</p> <p>Distintivo in metallo argentato, a spillo, composto da una corona circolare che riporta sul lato sinistro una fronda di quercia e sul destro una di alloro; alla base, in nero, la scritta "NAMIBIA" ed in alto, anch'essa in nero, la scritta "HELITALY". All'interno, in posizione verticale, è raffigurata l'aloë dicotoma.</p>
	<p>Contingente "AIRONE" in Kurdistan</p> <p>Distintivo in metallo argentato. E' composto da una corona circolare che riporta, sul lato sinistro, guardando, una fronda di quercia e sul destro una di alloro. Alla base, in nero, la scritta "AIRONE"; in alto, anch'essa in nero, la scritta ITALFOR. All'interno un AIRONE con ali spiegate e, stagliate sul fondo, due vette di montagna.</p>
	<p>Contingente "PELLICANO" in Albania</p> <p>Il distintivo, in metallo argentato, è composto da una corona circolare all'interno della quale, sempre in metallo argentato, è rappresentato un pellicano con, sul fondo, il mare mosso. Riporta, sul lato sinistro guardando, una fronda di quercia e, sul lato destro, una fronda di alloro. Alla base, in nero, è incisa la scritta "PELLICANO"; in alto, anch'essa in nero, è riportata la scritta ITALFOR.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>EC MONITOR MISSION nella ex - Jugoslavia</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è costituito da una corona circolare sulla quale sono riportate le dodici stelle della Comunità Europea. All'interno sono rappresentati i contorni geografici della Jugoslavia con sovrimpressa, in nero, la scritta "EC MONITOR MISSION".</p>
	<p>Contingente "IBIS" in Somalia</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è costituito da una corona circolare che riporta, sul lato sinistro guardando, una fronda di quercia e, sul lato destro, una di alloro. Alla base, in nero, è incisa la scritta "IBIS"; in alto, anch'essa in nero, la scritta "ITALFOR". All'interno un ibis ad ali spiegate che sorvola la Somalia.</p>
	<p>Contingente ALBATROS" in Mozambico</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è costituito da una corona circolare che riporta, sul lato sinistro guardando, una fronda di quercia e, sul lato destro, una di alloro. Alla base, in nero, è incisa la scritta "ALBATROS"; in alto, anch'essa in nero, la scritta "ITALFOR". All'interno un albatros ad ali spiegate che sorvola il Mozambico.</p>
	<p>Contingente italiano in Bosnia</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è costituito da una corona circolare che riporta, sul lato sinistro guardando, una fronda di quercia e, sul lato destro, una di alloro. Alla base, in nero, è incisa la scritta "BOSNIA"; in alto, anch'essa in nero, la scritta "ITALFOR". All'interno la raffigurazione del territorio della BOSNIA-ERZEGOVINA con la scritta "IFOR" e, sul basso, la stella a quattro punte simbolo della NATO.</p>
	<p>Contingente "ALBA" in Albania</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è composto da una corona circolare che riporta, all'interno, la sagoma del territorio albanese, su cui è riportata la scritta "FMP". Alla sagoma è sovrapposta, parzialmente, l'aquila raffigurata sulla bandiera dell'Albania. Nella corona sono raffigurate otto stelle e, in basso centrata, è riportata la scritta "ALBA".</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Missione di pace "T.I.P.H. HEBRON"</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è composto da una corona circolare che riporta, sul lato sinistro guardando, una fronda di quercia e, sul lato destro, una di alloro. Alla base, in nero, è incisa la scritta "T.I.P.H.- HEBRON", in alto, anch'essa in nero, è riportata la scritta "ITALCON". All'interno, la raffigurazione della tomba di Abramo.</p>
	<p>Missione "STABILISE" a Timor Est</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è composto da una corona circolare che riporta, sul lato sinistro guardando, una fronda di quercia e, sul lato destro, una di alloro. Alla base, in nero, la scritta "ITALFOR". All'interno una colomba ad ali spiegate, con foglie di ulivo nel becco, che sorvola TIMOR EST.</p>
	<p>Operazione per il mantenimento della pace in Macedonia e Kosovo</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è composto da una corona circolare che riporta, sul lato sinistro guardando, una fronda di quercia e, sul lato destro, una di alloro. Alla base, in nero, la scritta "KOSOVO", in alto, anch'essa in nero, la scritta "ITALFOR". All'interno, la raffigurazione del territorio del KOSOVO con la scritta "KFOR" e, sul basso, la stella a quattro punte simbolo della NATO. La missione nel tempo ha assunto denominazioni differenti (ad es. "JOINT GUARDIAN" e "JOINT ENTERPRISE").</p>
	<p>Missione "ISAF" in Afghanistan</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è composto da una corona circolare di diametro esterno di mm 24 e di diametro interno di mm 16 che riporta, sul lato sinistro, una fronda di quercia e sul destro una di alloro. Alla base, in nero la scritta "AFGHANISTAN" e in alto, anch'essa in nero, la scritta "ISAF". All'interno la raffigurazione del territorio dell'Afghanistan.</p>
	<p>Missione "NIBBIO" in Afghanistan</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è composto da una corona circolare di diametro esterno di 24 mm e di diametro interno di 16 mm. Riporta, sul lato sinistro, una fronda di quercia e sul destro una di alloro. Alla base, in nero la scritta "AFGHANISTAN" e in alto, anch'essa in nero, la scritta "NIBBIO". All'interno la raffigurazione del territorio dell'Afghanistan.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Missione "INDUS" in Pakistan</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è composto da una corona circolare di diametro esterno di 24 mm e di diametro interno di 16 mm che riporta, sul lato sinistro, una fronda di quercia e sul lato destro una di alloro. Alla base, in nero la scritta "INDUS" e in alto, anch'essa in nero, la scritta "ITALFOR". All'interno la raffigurazione del territorio del Pakistan.</p>
	<p>Missione "NILO" in Sudan</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è composto da una corona circolare di diametro esterno di 24 mm e di diametro interno di 16 mm. Riporta, sul lato sinistro, una fronda di quercia e sul lato destro una di alloro. Alla base, in nero la scritta "NILO" e in alto, anch'essa in nero, la scritta "ITALFOR". All'interno la raffigurazione del territorio del Sudan.</p>
	<p>Missione "Antica Babilonia" in Iraq</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è composto da una corona circolare che riporta, in alto, la scritta "ITALFOR - ANTICA BABILONIA", in nero. Alla base, guardando sul lato sinistro, una fronda di quercia e, sul lato destro, una fronda di alloro ed, al centro, due spade incrociate con su scritto "IRAQ". All'interno la raffigurazione del territorio dell'IRAQ suddiviso in tre parti, partendo dall'alto, ai colori rosso, bianco con tre stelle verdi in senso orizzontale e nero, corrispondenti alla bandiera nazionale irachena.</p> <p>(Distintivo istituito dallo SMD – V Reparto Affari Generali).</p>
	<p>Operazione "LEONTE" in Libano</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato ed è composto da una corona circolare di diametro esterno di mm 24 e di diametro interno di mm 16. Riporta sul lato sinistro una fronda di quercia e sul destro una di alloro. Alla base, in nero, la scritta "LIBANO" ed in alto, anch'essa in nero, la scritta "ITALFOR LEONTE". All'interno, in posizione verticale, è raffigurato un cedro del Libano.</p> <p>(Distintivo istituito dallo SMD – V Reparto Affari Generali).</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Squadrone elicotteri"ITALAIR"</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato, a spillo ed è composto da una corona circolare che riporta sul lato sinistro una fronda di quercia e sul destro una di alloro.</p> <p>Alla base, in nero, la scritta "LIBANO" ed in alto, anch'essa in nero, la scritta "ITALAIR". All'interno, in posizione verticale, è raffigurato un cedro del Libano.</p> <p>(Distintivo istituito dallo SMD – V Reparto Affari Generali).</p>
	<p>Contingente di pace"ITALCON" in Libano</p> <p>Il distintivo è in metallo argentato, a spillo ed è composto da una corona circolare che riporta sul lato sinistro una fronda di quercia e sul destro una di alloro.</p> <p>Alla base, in nero, la scritta "LIBANO" ed in alto, anch'essa in nero, la scritta "ITALCON". All'interno, in posizione verticale, è raffigurato un cedro del Libano.</p> <p>(Distintivo istituito dallo SMD – V Reparto Affari Generali).</p>

CAPITOLO VI

DISTINTIVI DI ISTRUTTORE

pagina intenzionalmente bianca

Distintivo	Descrizione
	Istruttore militare di alpinismo e di combattimento in montagna Fondo verde e bordo verde scuro di 2 mm.
	Istruttore militare di sci e di combattimento in montagna Fondo verde e bordo rosso di 2 mm.
	Istruttore militare di sci, di alpinismo e di combattimento in montagna Fondo verde e bordo azzurro di 2 mm.
	Istruttore militare Scelto di alpinismo e di combattimento in montagna Fondo verde e bordo verde-scuro di 2mm. Lettera "S" dorata (6 x 3 mm) in posizione centrale.
	Istruttore militare Scelto di sci e di combattimento in montagna Fondo verde e bordo rosso di 2 mm. Lettera "S" dorata (6 x 3 mm) in posizione centrale.
	Istruttore militare Scelto di sci, di alpinismo e di combattimento in montagna Fondo verde e bordo azzurro di 2 mm. Lettera "S" dorata (6 x 3 mm) in posizione centrale.
	Alpinista Accademico Militare Fondo verde e bordo bianco di 2 mm con al centro una stelletta argentata (6 mm d'altezza).
	Guida alpina militare Fondo verde e bordo bianco di 2 mm.
	Istruttore militare di paracadutismo Fondo amaranto e bordo rosso di 2 mm.
	Istruttore militare di paracadutismo con la Tecnica di Caduta Libera (TCL) Fondo amaranto e bordo rosso di 2 mm. Lettere "TCL" dorate (6 mm di altezza) in posizione centrale.
	Istruttore militare di educazione fisica Fondo rosso e bordo azzurro di 2 mm.
	Istruttore militare di equitazione Fondo arancione e bordo celeste di 2 mm.

Distintivo	Descrizione
	<p>Istruttore militare di volo e specialità Fondo celeste e bordo blu di 2 mm.</p>
	<p>Istruttore militare di scuola guida Fondo blu e bordo nero di 2 mm.</p>
	<p>Istruttore militare di difesa personale e tecnica di disarmo Fondo rosso e bordo blu di 2 mm.</p>
	<p>Istruttore militare di tiro Fondo rosso e bordo giallo di 2 mm.</p>
	<p>Istruttore tiratore scelto Fondo rosso e bordo verde 2 mm.</p>
	<p>Istruttore militare di pilotaggio mezzi anfibi e natanti Fondo azzurro e bordo celeste di 2 mm.</p>
	<p>Istruttore pattugliatore scelto Fondo amaranto e bordo celeste di 2 mm.</p>
	<p>Istruttore Scelto pattugliatore scelto Fondo amaranto e bordo celeste di 2 mm. Lettera "S" color oro (3 x 6mm) in posizione centrale.</p>
	<p>Istruttore di aeromobilità Fondo blu con bordo azzurro di 2 mm e un rotore color oro al centro.</p>
	<p>Istruttore Cinofilo Fondo giallo, con bordo azzurro-chiaro di 2 mm.</p>
	<p>Istruttore di Diritto delle Operazioni militari Fondo rosso e bordo bianco di 2 mm.</p>

CAPITOLO VII

DISTINTIVI DI SPECIALIZZAZIONE

pagina intenzionalmente bianca

Distintivo	Descrizione
	Pattugliatore scelto Fondo rosso e banda orizzontale nera di 2 mm al centro.
	Comandante di pattuglia guida Fondo rosso e banda orizzontale blu di 2 mm al centro.
	Cavaliere Scelto (1° livello) Fondo arancione e banda orizzontale celeste di 2 mm al centro.
	Speranza (2° livello) Fondo arancione e banda orizzontale celeste di 2mm al centro. Numero "2" dorato (6 mm di altezza) in posizione centrale.
	Fuciliere scelto Fondo rosso e banda orizzontale gialla di 2 mm al centro.
	Tiratore scelto Fondo rosso e banda orizzontale verde di 2 mm al centro.
	Consulente legale Fondo azzurro e banda orizzontale bianca di 2 mm al centro.
	Esploratore anfibio Fondo verde acquamarina e banda orizzontale nera di 2 mm al centro.
	Qualificazione anfibia Fondo verde acquamarina e banda orizzontale rossa di 2 mm al centro.
	Qualificato EOD di 1° livello Fondo cremisi e banda orizzontale nera di 2 mm al centro.
	Qualificato EOD di 2° livello Fondo cremisi e banda orizzontale nera di 2mm al centro. Numero "2" dorato (6 mm di altezza) in posizione centrale.

Distintivo	Descrizione
	<p>Qualificato IEDD Fondo cremisi e banda orizzontale nera di 2 mm al centro. Stelletta argentata (6 mm di altezza) in posizione centrale.</p>
	<p>Corso di Specializzazione nel Servizio Infrastrutturale Fondo cremisi con al centro una banda orizzontale rossa di 2 mm.</p>
	<p>Corso Superiore di Specializzazione nel Servizio Infrastrutturale Fondo cremisi con al centro una banda orizzontale rossa di 2 mm. Numero "2" dorato (6mm di altezza) in posizione centrale.</p>
	<p>Formatore (1° livello) Fondo blu e banda orizzontale argentata di 2 mm al centro.</p>
	<p>Formatore (2° livello) Fondo blu e banda orizzontale argentata di 2 mm al centro. Lettera "E" argentata metallica maiuscola di 6 mm. di altezza in posizione centrale.</p>
	<p>Selettore attitudinale Fondo bianco e banda orizzontale argentata di 2 mm al centro.</p>
	<p>Interprete militare Fondo oro con al centro una banda orizzontale rossa di 2 mm. Sigla "IM" di colore argento (6 mm di altezza) disposte al centro.</p>
	<p>Operatore/conducente cinofilo Fondo giallo, con al centro una banda orizzontale di colore azzurro-chiaro di 2 mm.</p>
	<p>Addetto ai Media Combat Team Fondo blu con al centro una banda orizzontale grigia di 2 mm. Sigla "MCT" argentata disposta al centro.</p>
	<p>Vigilatore e Custode Fondo rosso e banda orizzontale bianca di 2 mm al centro. Sigla "VCM" di color oro (6 mm di altezza) in posizione centrale.</p>

CAPITOLO VIII

ALTRI DISTINTIVI

pagina intenzionalmente bianca

Distintivo	Descrizione
	<p>Ufficiali delle Forze di completamento</p> <p>È a forma di scudo smaltato di colore rosso peculiare dell'Esercito, con al centro il fregio pluriarma sormontato dalla scritta centrata di colore argento "FORZE DI COMPLETAMENTO".</p>
	<p>Corpo Militare Ausiliario Speciale dell'Esercito Italiano Sovrano Militare Ordine di Malta</p> <p>È a spillo, in metallo argentato, di forma ovale e riproduce una croce ottagonale che poggia su due fronde disposte ad ovale (una di quercia ed una di alloro), sormontata da una corona dorata; sul centro della croce è posta una stella dorata a cinque punte; in basso reca un cartiglio su cui è scritto "EI CORPO MILITARE SMOM".</p>
	<p>Distintivo di Paracadutista Militare</p> <p>Il distintivo è a forma rettangolare (altezza cm 5, larghezza cm 7,5), in velcro verde scuro con bordo nero ricamato. Al suo interno sono raffigurati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il distintivo di Paracadutista Militare, ricamato in filo bianco; - il numero di brevetto militare (composto da 6 cifre), alla sinistra di chi lo indossa, ed il gruppo sanguigno, a destra. Le cifre, di colore nero, sono ricamate in lettere maiuscole (altezza mm 6 e larghezza mm 4) e devono essere sullo stesso allineamento, centrate rispetto alla raffigurazione del distintivo.
	<p>Distintivo di Ufficiale Medico</p> <p>Il distintivo è a forma rettangolare (altezza cm 4, larghezza cm 2), in velcro verde scuro. Al suo interno, centrato, è raffigurato il bastone di Esculapio (con la testa del serpente rivolta verso l'esterno), ricamato in filo bianco.</p>
	<p>Nastro portanome</p> <p>Il distintivo è a forma rettangolare, in velcro verde scuro con bordo nero ricamato, alto cm 3, e largo cm 11,5. La scritta, ricamata in lettere maiuscole di colore nero, alte mm 20 e larghe mm 6, deve essere simmetrica rispetto ai bordi laterali.</p>

Distintivo	Descrizione
	<p>Nastro identificativo "ESERCITO"</p> <p>Il distintivo è a forma rettangolare, in velcro verde scuro con bordo nero ricamato, alto cm 3, e largo cm 11,5. La scritta "ESERCITO", ricamata in lettere maiuscole di colore nero, alte mm 20 e larghe mm 6, deve essere simmetrica rispetto ai bordi laterali.</p>
	<p>Targhetta portanome</p> <p>Il distintivo è in materiale plastico di forma rettangolare, di colore nero con bordo bianco, alto cm 1,5 e largo cm 8. Sulla targhetta è inciso, in bianco, il cognome del militare (senza l'indicazione del nome e del grado, né alcun altro simbolo) in lettere maiuscole. La scritta deve risultare simmetrica rispetto ai bordi laterali.</p>
	<p>Targhetta portanome</p> <p>Il distintivo è in materiale plastico di forma rettangolare, di colore nero con bordo bianco, alto cm 1,5 e largo cm 8. Sulla targhetta è inciso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulla destra, a mm 5 di distanza dal bordo laterale e mm 3,5 dai bordi superiore e inferiore, il tricolore, le cui dimensioni sono: altezza mm 8, larghezza mm 12; - centrato, dal limite sinistro del tricolore, in bianco, il cognome del militare (senza l'indicazione del nome e del grado) in lettere maiuscole.
	<p>Distintivo di nazionalità</p> <p>È in materiale plastico a forma di scudo con sottopanno kaki, con il campo suddiviso nei tre colori nazionali, con bordo superiore rettangolare in colore nero, leggermente arcuato, con sopra la scritta "ITALIA" in bianco alta mm 7 e contornato di un bordo kaki di mm 5. Le dimensioni, compreso il bordo sono: altezza mm 70, larghezza mm 60.</p>